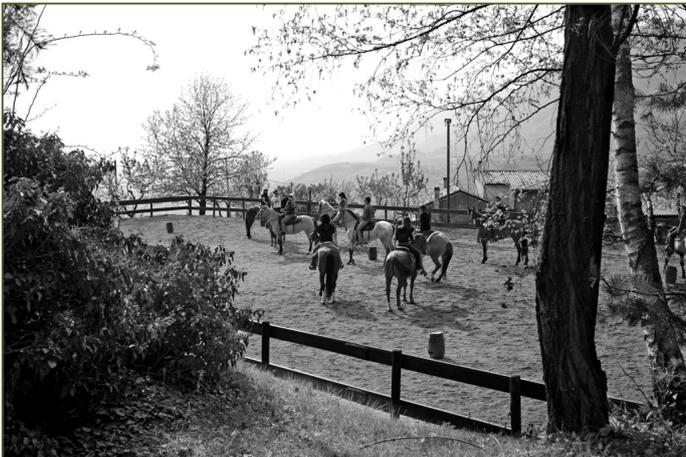




Club Ranch Barlot

Trekking e passeggiate a cavallo per tutti



PREMESSA E PRESENTAZIONE DI “CLUB RANCH BARLOT”

Situato in località Porcino a Caprino Veronese, a pochi chilometri dal lago di Garda e ai piedi del Monte Baldo, il Ranch Barlot offre l'opportunità di effettuare passeggiate a cavallo nella bellissima cornice dell'entroterra gardesano o di partecipare a veri e propri trekking equestri di più giorni.

Per chi si avvicina al mondo equestre per la prima volta il Ranch Barlot propone lezioni nel maneggio di sabbia presso la propria struttura.

Al Ranch si trovano una ventina di cavalli tra Quarter Horse, Argentini e Appaloosa. Tutte le escursioni vengono organizzate con guide e la monta adottata è quella western (americana).

Dal Ranch Barlot si possono raggiungere i pendii del Monte Baldo, arrivando in poche ore a ben 1.500 metri di altezza, oppure si può scendere nella Val d'Adige e galoppare sulle rive del fiume, oppure ancora raggiungere nell'arco della mezza giornata luoghi di grande interesse paesaggistico del Lago di Garda come la Rocca a Garda, uno sperone di roccia coperto di boschi e pinete a picco sulle acque del lago.

Passeggiate e trekking di più giorni a cavallo si tengono durante tutto l'arco dell'anno.

L'ASD (Associazione Sportiva Dilettantistica) Club Ranch Barlot è attiva sotto questa forma dal 2007, derivando però da un precedente “progetto” di azienda agricola/agrituristica.

Le attività svolte in precedenza sono state con il tempo tralasciate e, sotto impulso e riferimento dei “soci fondatori” e in particolare dell'attuale presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, ci si è orientati alla forma associativa, che risultava molto più confacente alle attività di “turismo equestre” e “pratiche di vita sana a cavallo” che costituiscono la base delle attuali attività.

La forma associativa e l'approccio ad essa correlato si spiegano anche con la volontà di condivisione di esperienze in ambienti naturali, e con l'assenza di fini di profitto che caratterizza il nucleo di associati che si pongono piuttosto obiettivi di benessere, in senso lato, per la piccola comunità che si muove intorno all'associazione fatta di utenti e “clienti” / associati (SEF), fornitori/partner e di collaboratori che divengono essi stessi utenti sulla base di rapporti che vanno oltre la prestazione di un'attività.

RELAZIONE BILANCIO DEL BENE COMUNE

Indice

1) ORGANIZZAZIONE	4
a) INFORMAZIONI GENERALI	4
B) Report di attività	5
C) L'Organizzazione ed il bene comune	6
2) VALUTAZIONE & ATTESTATO PEER	7
a) VALUTAZIONE PEER - TABELLA RIASSUNTIVA	7
B) ATTESTATO PEER	8
3) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DI SINGOLI CRITERI	9
A1 Forniture etiche	9
B1 Finanziamento etico	16
C1 Qualità del posto di lavoro e parificazione	21
C2 Suddivisione equa del carico di lavoro	31
C3 Promozione e richiesta di una condotta ecologica da parte di collaboratori	35
C4 Equa distribuzione del reddito	39
C5 Democrazia e Trasparenza interna	43
D1 Vendita etica	47
D2 Solidarietà con imprese partner	53
D3 Configurazione ecologica di Prodotti e servizi	58
D4 Configurazione Sociale di prodotti e servizi	63
D5 Innalzamento sociale ed ecologico dello standard di settore	67
E1 Significato ed effetti sociali di prodotti/servizi	71
E2 Contributo al bene comune	75
E3 Riduzione di effetti ecologici	81
E4 Distribuzione degli utili orientata al bene comune	86
E5 Trasparenza sociale e cogestione	89
4) PROSPETTIVE	94
a) Obiettivi a breve termine	94
B) obiettivi a lungo termine	94
5) DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI STESURA DEL BILANCIO DEL BENE COMUNE	96

1) ORGANIZZAZIONE

A) INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'azienda:	CLUB RANCH BARLOT – ASD (*) (**)
Settore:	(Equi) turistico (*) (Associazione Sportiva Dilettantistica)
Numero collaboratori (equivalente al tempo pieno) <i>importante per gli indicatori C</i>	1 Persona (socio e presidente) a tempo pieno (*) + 4 collaboratori (soci) a tempo parziale (*)
Fatturato <i>importante per alcuni indicatori, p.e. E2</i>	ca. 25k€ (*) annuali
Utile <i>(facoltativo)</i>	0 (*)
Filiali/ aziende collegate <i>(chi appartiene all'organizzazione?)</i>	Nessuna (*)
Sede + sito web	Localita' Barlot - 37013 Caprino Veronese (VR) www.ranchbarlot.com
Arco di tempo del BBC	Arco di tempo considerato: basato su anno 2014 e fino a 07/2015 (economicamente, es. introiti: annuo) – e fino a 02/2016 (informazioni operative / dell'attività)

(*) NOTA GENERALE ai fini della conoscenza e della valutazione generale dell'organizzazione:

- Si tratta di un'ASD, Associazione Sportiva Dilettantistica, che quindi persegue i propri fini con logiche non legate al profitto (invece: organizzazione "no profit"). Quindi non esiste un bilancio ma un Rendiconto consuntivo, non c'è utile né sua distribuzione, ecc.
- Le dimensioni dell'associazione e le sue modalità operative e di scambio/impegno verso il territorio, le tipologie di attività e i pochi "collaboratori" (quasi totalmente non assimilabili a salariati e/o dipendenti), rendono necessaria una qualche "interpretazione" rispetto ad alcuni dei criteri/parametri del BBC, in quanto l'associazione risulta a tal fine non facilmente o immediatamente classificabile.
- L'associazione conta ca. 12 soci dalla fondazione e come ASD effettua un "tesseramento" per conto dell'ente di settore, SEF Italia (SSD).

() NOTA TERMINOLOGICA:** in questo documento si useranno per identificare l'associazione indifferentemente i termini: **ASD (acronimo), Associazione, Ranch Barlot**. Inoltre si utilizzerà l'**acronimo CD** per indicare il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

B) REPORT DI ATTIVITÀ

La tabella seguente ricapitola le attività di rilevanza economica svolte dall'associazione.

CLUB RANCH BARLOT ASD Prodotti & servizi (in ordine decrescente di importanza)	% rispetto al totale delle attività e delle Entrate
Uscite / gite / passeggiate / trekking a cavallo nella natura (bosco, foresta, in collina, montagna, pianura)	50-60%
Lezioni di equitazione e di conoscenza del cavallo	20-25%
Servizi di "pensione equina"	10-15%
Servizi ricreativi legati all'equitazione (e.g. Grest estivo con esperienze "equidi" per ragazzi)	5-10%
Allevamento di daini in ambiente naturale (foresta)	<5%

C) L'ORGANIZZAZIONE ED IL BENE COMUNE

ELEMENTO	DESCRIZIONE
<p>Obiettivi dell'organizzazione (associazione) e rapporto con l'economia del bene comune.</p>	<p>Gli Obiettivi dell'ASD, ricavabili dallo statuto associativo, evidenziano un rapporto già esistente "in nuce" con l'EBC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e gestione di attività sportive amatoriali nel settore dell'equitazione • Organizzazione di manifestazioni aperte a tutti i cittadini • (l'ASD) Allo scopo di promuovere l'aggregazione sociale, può svolgere tutte le attività (...) atte a generare un sano ed educativo utilizzo del tempo libero da parte di tutti i propri aderenti.
<p>Sintesi delle attività svolte (nell'ultimo anno ossia fino al periodo del bilancio EBCprecedente)</p>	<p>L'ASD Ranch Barlot nel corso dell'ultimo anno ha svolto prevalentemente le attività di cui al punto B (Report attività) che precede.</p>
<p>Persona di riferimento per la EBC e dati del contatto</p>	<p>Silvia Righetti (socio fondatrice e membro del CD, collaboratrice) mail: info@barlotranch.it mobile: +39- 348-2313055</p>
<p>Attribuzione al Gruppo regionale / territoriale EBC</p>	<p>Gruppo EBC Verona/Veneto Referente (consulente): Roberto de Manincor</p>
<p>Descrizione del grado di propensione alla EBC da parte dell'organizzazione</p>	<p>L'organizzazione presenta un grado di "propensione naturale" all'EBC che si può definire elevato. Ciò deriva principalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla forma associativa (organizzazione no-profit) - dalle attività che costituiscono l'oggetto e l'obiettivo dell'ASD (attività "naturali") - dalle modalità con cui le attività vengono svolte - da una serie di obiettivi collaterali che vengono raggiunti tramite le attività dell'ASD, come ad esempio: educazione e rispetto nei confronti di animali e ambiente, valorizzazione di attività locali, aggregazione e promozione/supporto a rapporti basati sullo "scambio" piuttosto che su valori meramente economici.

2) VALUTAZIONE & ATTESTATO PEER

A) VALUTAZIONE PEER - TABELLA RIASSUNTIVA

Criterio	Indicatori	Valutazione % PEER	Punteggio PEER
A1	Forniture etiche	50	45
B1	Finanza management	30	9
C1	Qualità del posto di lavoro e parificazione	30	27
C2	Equa distribuzione del lavoro	60	30
C3	Promozione di una condotta ecologica dei collaboratori	60	18
C4	Equa suddivisione del reddito	50	30
C5	Democrazia e trasparenza interne all'azienda	20	18
D1	Rapporto etico con i clienti	60	30
D2	Solidarietà con le imprese partner	40	28
D3	Configurazione ecologica di prodotti e servizi	40	36
D4	Configurazione sociale di prodotti e servizi	60	18
D5	Innalzamento dello standard socio-ecologico di settore	10	3
E1	Significato e ripercussioni sulla società dei servizi	50	45
E2	Contributo al bene comune	60	24
E3	Riduzione dell'impatto ambientale	10	7
E4	Utilizzo degli utili rivolto al bene comune	70	42
E5	Trasparenza e cogestione sociale	10	3
TOTALI		41% (MEDIA)	413 PUNTI

3) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DI SINGOLI CRITERI

A1 FORNITURE ETICHE

A1.1 RISPETTO DI ASPETTI REGIONALI, ECOLOGICI E SOCIALI E ALTERNATIVE MIGLIORATIVE (RILEVANZA: ALTA)		
Elenco voci di costo		
Voci di costo	% delle uscite	Spiegazione e valutazione (sociale, ecologico, regionale)
Affitto *	(20%)*	<p>La "sede" dell'associazione è in affitto con contratto di comodato d'uso gratuito.</p> <p><i>*Il "costo" per l'ASD Club Ranch Barlot consiste in un accordo di "scambio" non monetizzato (pulizia del bosco e prati, manutenzione strada sterrata, ecc.), steccati per cavalli, piantumazione ecc.</i></p> <p>[E' un locale nell'ambito di un piccolo complesso, formato da casa e spazi per cavalli, che pur non avendo particolari certificazioni è un edificio "tradizionale" fra i 100-60 anni di età non impattante sul territorio circostante; vedi oltre per le forniture di energia a basso impatto]</p>
Energia/ corrente	(10%)	<p>a) Riscaldamento e acqua calda da legna (legna: di recupero / da pulizia del bosco)</p> <p>b) Energia elettrica da rete centralizzata (fornitore: Enel – fattura direttamente all'ASD)*</p> <p><i>(*) possibile spunto di miglioramento in un ambito EBC: cambio del fornitore, [scelta però difficile da attuare, in quanto i locali sono in affitto e risulta difficile incidere sulle scelte dei proprietari]</i></p>
Computer/ Tecnica	(2%)	<p>Manca collegamento internet – minimo uso di tecnologia elettronica: 1 cellulare (bolletta telefonica)</p> <p>Non ci sono "acquisti" di tecnologia specifici da parte dell'associazione (per sito web, v. "pubblicità").</p>
Pubblicità	(5% per pubblicità su riviste)	<p>a) Sito web: le attività collegate al sito (realizzazione/foto/provider) sono state prestate a titolo amichevole e gratuito, nel quadro di un'economia di "scambio" di servizi (turismo equestre gratuito)</p> <p>b) Riviste di turismo (locali/nazionali): hanno comunque un impatto locale.*</p> <p><i>* possibile spunto di miglioramento: avviare un "dialogo" con canali dedicati al turismo/esperienze ricreative nell'ambito della sostenibilità.</i></p>

**A1.1 RISPETTO DI ASPETTI REGIONALI, ECOLOGICI E SOCIALI E
ALTERNATIVE MIGLIORATIVE (RILEVANZA: ALTA)**

Elenco voci di costo

Voci di costo	% delle uscite	Spiegazione e valutazione (sociale, ecologico, regionale)
Fornitura di Mangimi/fieno per cavalli	(40-60%)	a) Fieno = prodotto locale (provincia VR – RE) b) Mangime = fornitore italiano: Petrini (Umbria) – distributore locale / da fornitore certificato
Trucioli per cavalli (lettiera)	(15-20%)	Prodotti da fornitore locale, selezionato in base alla qualità della fornitura
Selle e finimenti per cavalli (coperte, ecc)	(0-10%)	Prodotti made in USA (scelta qualitativa) Acquisti effettuati raramente (non si tratta di materiali di consumo).
Prodotti farmaceutici e tolettatura	(2-5%)	Prodotti per la salute animale: a) Vaccini – vermifughi (questi ultimi rimpiazzati con prodotti naturali in cicli lunghi) b) Shampoo = poco uso e attenzione al non -abuso c) Prodotti naturali come: - Grasso di maiale rancido contro i moscerini - Zucchero per evitare problemi agli occhi - Miele per ferite aperte d) Farmaci: inseriti in registro farmaci da tenere per ASL , che contiene farmaci da segnalare “obbligatoriamente” per evitare rischi legati ad eventuale macellazione
Servizi: veterinario	(0-5%)	I servizi veterinari vengono prestati perlopiù a titolo amichevole e gratuito da uno dei membri del CD, nel quadro di un’economia di “scambio” di servizi (turismo equestre gratuito)
Maniscalco e prodotti relativi	(0-5%)	Fornitore della zona / partner dell’ASD che presta servizi anche a titolo di scambio, ed è comunque selezionato per qualità e rapporto “personale”: • Servizio di mascalcia
Trasportatori cavalli	(1-5%)	Fornitore locale, selezionato, con garanzia di utilizzo veicoli/rimorchi appositi (spaziosi, adeguati) e attento alle esigenze degli animali
Acquisto / fornitura di prodotti per “promozione” (REGALI natalizi)	(0-2%)	Forniture di prodotti per la realizzazione di Articoli di promozione in regime di “scambio di servizi”, per un’economia locale/collaborativa/ di condivisione: > In collaborazione con apicoltore/miele locale (a fronte dello spazio concesso per le arnie lasciate c/o Ranch Barlot) > collaborazione con scuole locali per la realizzazione di borse di stoffa a fronte della donazione a sostegno dell’asilo e visite al “Ranch Barlot” riservate alle scolaresche.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD RANCH BARLOT tratta gli aspetti relativi alle forniture e ai fornitori con una forte attenzione e predisposizione agli aspetti di ecologia / localizzazione / scelta "sociale" qualitativa (seppure il tutto non è "strutturato" mediante l'applicazione di specifiche procedure di selezione dei fornitori stessi e nella esecuzione delle fasi di acquisto), applicando anche delle alternative all'acquisto puro e semplice e scegliendo ove possibile lo "scambio" e la "condivisione".

Il criterio viene quindi corrisposto in modo positivo per la maggior parte degli aspetti. In base a tali considerazioni è stata suggerita – e confermata nella Peer evaluation - una valutazione complessiva corrispondente alla classificazione da "esperti" [i.e. con una applicazione "... per la maggior parte dei prodotti/servizi fondamentali - + in rapporto consumo indicativamente basso e/o netta riduzione dei materiali problematici senza alternative di qualità superiore"], con un grado di soddisfacimento del 60% del valore indicatore.

VALUTAZIONE

Valutazione Peer
[60% - 27 pt.]

Obiettivi, obblighi, potenziale di miglioramento

Si ravvisano dei possibili punti di miglioramento in relazione a singole tipologie di "forniture", ad esempio:

- fornitore di energia elettrica: sostituzione del fornitore "classico" ENEL con fornitore locale e più sostenibile, es. TRENTO
- accentuazione delle forniture locali per quanto possibile, a parità di qualità, per quanto riguarda beni come le selle per i cavalli (che rappresentano però un acquisto di "investimento").

L'applicazione di tali "politiche" porterebbe probabilmente a soddisfare il criterio con modalità pressoché di eccellenza (in rapporto anche alle dimensioni e portata dell'organizzazione e del suo settore di azione).

A1.2 AMPIA DISCUSSIONE SUI RISCHI DI PRODOTTI E SERVIZI ACQUISITI E I PROCESSI PER RENDERLI SICURI (RILEVANZA: MEDIA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'Associazione Ranch Barlot affronta le tematiche sui rischi di prodotti e servizi con un approccio "naturalmente" volto a minimizzare impatti e problematiche/rischiosità di vario tipo, in coerenza comunque con quanto proposto dallo Statuto di svolgere "attività (...) atte a generare un sano ed educativo utilizzo del tempo libero da parte dei propri aderenti".

Nella pratica:

- nel corso del tempo sono stati selezionati fornitori, pratiche, condotte e comportamenti per consentire un approccio con rischi (ambientali, sociali, ecologici, ecc.) minimizzati
- la formazione ricevuta tramite l'organismo di affiliazione, il confronto fra i vari soci / membri del CD ("operativi" nel funzionamento dell'ASD) e la propensione per aspetti di tutela derivanti dalla natura associativa dell'organizzazione sono alla base delle scelte riguardo ai prodotti e servizi acquisiti.

Quindi, ad esempio:

- servizi di veterinario per avere sotto controllo la salute degli animali (cavalli)
- i cavalli sono dotati di micro-chip e passaporto per garantirne l'identificazione
- prova e test personale dei percorsi da parte degli accompagnatori (formati e certificati) per poter garantire sicurezza adeguata degli animali e degli "utenti"
- mangimi utilizzati: provenienti da azienda certificata con prodotti garantiti anche dal punto di vista della sicurezza/salute per gli animali (no OGM).

In conclusione, per quanto (relativamente) poco "istituzionalizzata" con prassi documentate/certificate, sicuramente tutta la tematica dei rischi relativi ai prodotti/servizi acquisiti (con conseguenti ricadute su sicurezza, salute, ambiente e aspetti collegati) è tenuta ben presente e svolta in modo da minimizzare/evitare impatti sui servizi poi offerti al pubblico di utenti.

Si propone quindi – e si conferma con la peer evaluation - una valutazione come "progrediti completi" (30%) proprio per la realizzazione pratica del criterio, controbilanciata dalla relativa carenza di approccio strutturato (potenzialmente comunque difficile da introdurre per l'ASD).

VALUTAZIONE

Valutazione Peer
[30% - 9 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo di miglioramento principale relativamente a questo criterio può essere duplice:

- anzitutto "strutturare" meglio il processo di acquisto, nei limiti possibili/imposti dalle attività e dall'approccio associativo, conservando traccia di linee-guida, istruzioni e raccomandazioni condivise fra i membri del CD / soci che operano per i fini dell'ASD Ranch Barlot
- aprirsi ad iniziative comuni con altre organizzazioni similari in ambito sociale/ambientale/sicurezza.

Applicando questo tipo di azioni c'è la possibilità di "rinnovare" l'adesione in futuro all'EBC con una valutazione almeno di "esperti".

A1.3 CIRCOSTANZE STRUTTURALI PER LA DETERMINAZIONE DI UN PREZZO EQUO (RILEVANZA: BASSA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Esaminando la lista delle forniture e soprattutto l'approccio seguito per ognuna di esse, si può affermare che l'ASD Ranch Barlot:

- Esclude categoricamente (e naturalmente, si può dire) dalle proprie pratiche il ricorso a politiche di "massimo ribasso" nei confronti di qualunque fornitore e/o basata esclusivamente sulla valutazione del prezzo
- Tiene invece un comportamento estremamente cooperativo, di conoscenza e reciprocità, nonché di lunga durata, data anche la natura di alcuni dei servizi ricevuti (mascalcia, veterinario, trasporti ...).
- La valutazione si basa anzitutto sulla qualità (come concetto esteso ad aspetti sociali e spesso ambientali) del prodotto / servizio acquisito in rapporto al fornitore.
- In generale, si affida alle "migliori pratiche" seguite in questo settore per instaurare rapporti di fiducia con i vari fornitori.

Va tenuto presente che tutto questo avviene nell'ambito delle attività di un'organizzazione di tipo associativo (ASD), con alcuni limiti strutturali già in parte evidenziati anche per gli altri sotto-criteri esaminati.

Anche in questo caso è stata proposta (e confermata nella Peer evaluation) una valutazione quanto meno nella fascia dei "progrediti" (30%), corrispondente ad una situazione in cui: "Si privilegiano rapporti cooperativi di lunga durata rispetto a rapporti orientati ai costi".

VALUTAZIONE

Valutazione Peer
[30% - 5 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Un obiettivo auspicabile per l'ASD potrebbe essere anche in questo caso quello di essere "innovativi" nei rapporti con i fornitori, che deriva però da una presa di coscienza ancora più profonda nei confronti della necessità di realizzare una "società del Bene Comune" in cui dovrebbero esistere sempre meno i tradizionali rapporti fornitore-cliente.

A1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riguardo al criterio A1, l'ASD RANCH BARLOT evidenzia (come già detto) un approccio e una predisposizione di base a criteri di cooperazione, scambio/condivisione e ricerca di "forme migliori" nel trattare l'aspetto delle forniture, nonché un'attenzione e una propensione a considerare aspetti ambientali e sociali / locali delle stesse che derivano sia dalla natura associativa dell'organizzazione sia dal tipo di attività svolte.

Valutazione Peer

[50% - 12pt]

B1 FINANZIAMENTO ETICO

B1.1 ISTITUZIONALIZZAZIONE (RILEVANZA: MEDIA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La gestione finanziaria non costituisce normalmente un aspetto fra i più rilevanti nella sfera di attività e negli interessi di un'associazione, e l'ASD Ranch Barlot non fa eccezione.

Data questa premessa, si può comunque affermare che l'ASD ha un approccio di tipo "esperto" poiché tende ad attuare (per gli aspetti finanziari di cui si occupa), una "Gestione finanziaria etica in molteplici aspetti(*) dell'impresa", portando come riferimento di questo approccio i seguenti aspetti:

- la gestione è basata sul NON indebitamento
- le attività gestite si basano sull'autofinanziamento, derivante dagli introiti di tesseramenti, passeggiate a cavallo, lezioni di equitazione, tenuta a pensione di alcuni cavalli per i vari utenti dell'ASD
- la scelta dell'unica banca a cui inevitabilmente appoggiarsi per la gestione di alcuni pagamenti ed entrate ha privilegiato una "Cassa Rurale", con una visione/missione locali
- c'è disponibilità di un piccolo fido bancario a cui si fa ricorso nei periodi di scarsa attività (es. stagione invernale), in modo assolutamente funzionale e comunque con approccio estraneo a qualsiasi possibilità "speculativa" e, se necessario, per permettere una continuità di piccoli introiti a qualche collaboratore.

Valutazione Peer

[50% - 8 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

La poca rilevanza degli aspetti finanziari rende difficile far intravedere dei margini di manovra rispetto a quanto già messo in pratica.

Tali obiettivi si potrebbero presentare nel momento in cui l'associazione volesse intraprendere particolari progetti che – in maniera rilevante – richiedessero o rendessero necessario qualche apporto finanziario "straordinario", da affrontare in ottica e con approccio di tipo EBC.

Altro potenziale di miglioramento riguarda il rapporto con la Cassa Rurale (di cui è già socio il presidente del CD di Ranch Barlot) che potrà essere meglio "evidenziato" (lista delle associazioni di riferimento per la Cassa).

B1.2 QUALITÀ ETICO-SOSTENIBILE DEI SERVIZI FINANZIARI (RILEVANZA: BASSA)

Elenco dei servizi finanziari

In % sul fatturato	Distribuiti sui seguenti finanziatori
C/C BANCARIO	Cassa Rurale Vallagarina (banca locale) http://www.cr-bvallagarina.net/chi-siamo
NON ci sono altri elementi riguardanti aspetti finanziari, data anche la natura dell'organizzazione (Associazione senza scopo di lucro) e la scarsa/nulla propensione alla "finanziarizzazione" delle attività.	

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Si può fare riferimento al punto B1.1 per l'approccio dell'associazione all'aspetto finanziario. La scelta dell'unica banca utilizzata (scelta anche in base a rapporti locali, sul territorio), la pone comunque in una posizione di "Esperto" (relativo) riguardo al tema, in quanto sicuramente è stato scelto un ente a vocazione territoriale/locale e comunitaria, e cioè una "Banca convenzionale con una ampia gamma di prodotti finanziari etici (>5% del credito o del volume di risparmio)".

L'istituto cooperativo ha alla base una vocazione "di esercizio dell'attività creditizia ispirandosi ai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata. Con lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza."

Valutazione Peer

[5% - 1 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Uno spunto di miglioramento è stato rilevato nella possibilità di accostare all'attuale banca (Cassa Rurale) anche un ente ancora più eticamente orientato, come la Banca Etica, le cui attività finanziarie sono particolarmente in linea con la visione associativa e che potrebbe garantire, anche in caso di necessità "straordinarie", quell'approccio etico che è ritenuto fondamentale dall'associazione.

**B1.3 PREDISPOSIZIONE (NEGLI INVESTIMENTI) ORIENTATA AL BENE
COMUNE (RILEVANZA: ALTA)**

Elenco delle strutture costituenti il capitale

In % nella predisposizione	Esecuzione attraverso i seguenti fornitori di servizi finanziari
----	----

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

A meno che non consideri la stessa ASD Ranch Barlot come un “progetto etico-sostenibile” in cui investire, il criterio risulta qui di difficile/impossibile applicazione in quanto l’associazione non dispone di capacità finanziarie e/o di capitali da investimento. Il criterio risulta quindi non pertinente / **non applicabile** nel caso Ranch Barlot.

Valutazione Peer
[Non applicabile]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile

B1.4 FINANZIAMENTO ORIENTATO AL BENE COMUNE (RILEVANZA: BASSA)

Elenco del capitale proprio ed esterno

Parametro	Descrizione
Capitale proprio / capitale esterno	Pur non essendoci in un'associazione un concetto come "capitale proprio" vs. "capitale esterno", si può affermare che l'attività svolta è largamente "autofinanziata" con mezzi propri, derivanti dalle attività esercitate, dai tesseramenti e dall'impegno personale degli associati / membri del Consiglio Direttivo.
Suddivisione delle forme di finanziamento/ capitale esterno: in %ale sul finanziamento - attraverso i seguenti fornitori di servizi finanziari	Fido bancario concesso dal Credito Rurale, di modesta entità. <10% sul totale delle entrate dell'associazione.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Si rimanda sempre al punto B1.1 per l'approccio dell'associazione all'aspetto finanziario. Anche in questo caso (dopo un'attenta considerazione e condivisione dell'approccio nella Peer evaluation), è stato ritenuto che la posizione dell'ASD riguardo al criterio sia da valutare come NON applicabile.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE*

**in quanto si tratta di un'associazione e quindi non esiste alcun capitale esterno/interno*

B1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

La gestione finanziaria (sia in “entrata” sia in “uscita”) non è chiaramente al centro degli interessi e delle motivazioni nonché delle attività di un’associazione, e ASD Ranch Barlot non fa eccezione.

Per le aree “moderatamente interessate” da aspetti finanziari, risulta comunque abbastanza rilevante l’aspetto etico nel giudizio e nella scelta di partner / enti / modalità di lavoro e di approccio (e risultati) da parte dell’associazione.

Valutazione Peer

30% - 9 pt *

**Le modifiche sulla valutazione di applicabilità/rilevanza dei sottocriteri comportano una re-distribuzione e ri-considerazione di %ali e punti finali attribuibili.*

C1 QUALITÀ DEL POSTO DI LAVORO E PARIFICAZIONE

Nota introduttiva/generale al Criterio per l'ASD Club Ranch Barlot:

L'associazione non può per questo criterio fornire dei parametri di "facile" misurazione, rientranti nelle classificazioni tipiche di un'impresa.

E' stato fatto lo sforzo di "riconduurre" e assimilare per quanto possibile la realtà effettivamente riscontrabile alle categorie di valutazione previste, tenendo presente che si tratta per certi versi di una forzatura, dati gli scopi, le modalità operative e le dimensioni tipiche di un'organizzazione no-profit basata in molti casi sull'apporto semi-volontario degli associati, motivati da scopi di condivisione e "benessere" in senso lato.

Nella Peer evaluation è stato poi concordato di escludere dall'applicabilità alcuni criteri di impossibile valutazione per una (piccola) associazione, che può contare solo su collaborazioni e non su figure dipendenti, salariati o altro assimilabile. Si tratta comunque di un aspetto che andrebbe risolto con linee-guida chiare a livello di federazione EBC.

TABELLA RIEPILOGO GENERALE	
Numeri generali	
ELEMENTO	Descrizione
<p>➤ Ripartizione di tutti i lavoratori: secondo il gruppo di lavoratori, secondo il rapporto di lavoro (tipo di contratto) e secondo il sesso m/f</p>	<p>A causa della tipologia di organizzazione (ASD) e delle sue dimensioni non è possibile identificare/adottare le "categorie" richieste. In effetti, non ci sono dipendenti / contratti in essere, bensì "collaboratori" che sono anche perlopiù soci dell'ASD e ricevono (più o meno saltuari) rimborsi spese.</p> <p>> si veda comunque la [TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] che fornisce un quadro delle persone attive e con ruoli operativi / decisionali nell'ASD, insieme ad altre informazioni.</p> <p><i>NOTA: esistono ulteriori "collaboratori" con rapporti saltuari/sporadici/occasional, accolti dall'associazione nell'ambito di un'economia di condivisione (per i quali si applica una modalità di scambio/baratto di servizi fra l'ASD stessa e le persone, spesso in aiuto delle stesse)</i></p>
<p>➤ Periodi di assenza secondo i gruppi di lavoratori e – se possibile – sede, confronto della categoria</p>	<p>- N.A. -</p>
<p>➤ Livelli di gerarchia con il numero di collaboratori per livello di gerarchia e cifre che riportano le diversità (quota delle donne/ quota dei disabili).</p>	<p>> si veda anche per questo la [TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] che fornisce un quadro delle persone attive e con ruoli operativi nell'ASD</p>

[TABELLA RUOLI-COLLABORATORI]						
Ruolo in ASD	Ruolo/attività	Tipo Collaborazione	Compensazione	Sesso	Impegno (hr)	€/ANNO
Presidente	Ruoli operativi nelle attività principali*	Collaboratore tempo pieno	Rimborsi spese regolari	M	5-6 hr/gg	<7,5k€ (+valore servizi scambiati Ca. 5k€)
Membro CD	Segreteria e ruoli operativi nelle attività principali*	Collaboratrice part-time	Rimborsi spese saltuari e scambio di servizi	F	2-3 hr/gg	<500€ (+valore servizi scambiati Ca. 5k€)
--	Ruoli operativi alle attività principali* e supporto	Collaboratrice part-time	Scambio servizi	F	2-4 hr/gg	(valore servizi scambiati Ca. 5-7k€)
--	Ruoli operativi supporto / gestione-pulizia-cura degli animali e strutture	Collaboratore part-time	Scambio servizi	M	2-3 hr/gg	(valore servizi scambiati Ca. 3-5 k€)
--	Contabilità	Collaboratrice part-time	Scambio servizi	F	2-3 hr/sett.	<500€ (+valore servizi scambiati Ca. 2k€)
Membro CD	Assistenza veterinaria	Collaboratore part-time	Rimborsi spese saltuari	M	1-5 hr/mese	<1000€

(*) per le Attività principali dell'ASD, vedere il punto "Report attività" nell'introduzione.

C1.1 CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE ORIENTATE AI COLLABORATORI (RILEVANZA: MEDIA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<p>AMBITO: Aggiornamento / Formazione La media di tempo dedicata all'aggiornamento professionale di ogni lavoratore all'anno, secondo il sesso ed il gruppo di lavoratori (classificazione secondo la posizione in azienda)</p>	<p>Rinnovo/Aggiornamento Biennale seguito da tutti i collaboratori (istruttori) a proprie spese (patente "privata"), su base volontaria per il corretto inserimento nell'ASD.</p> <p>Formazione che poi viene erogata ai "clienti/utenti" come elemento della "mission" associativa.</p>
<p>AMBITO: Organizzazione del lavoro, stile manageriale, clima aziendale, comunicazione e cooperazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In che misura vengono coinvolti i/le dipendenti in decisioni riguardanti problemi del lavoro giornaliero • Facoltà/autonomia decisionale dei collaboratori • Livello di auto-organizzazione • Delega e decisioni per i collaboratori 	<p>Tutte le decisioni riguardo ad aspetti giornalieri / riguardanti la gestione avvengono sulla base di decisioni comuni e, a seguire, di auto-organizzazione (non esiste una figura gerarchica ad esempio di Presidente che comanda e "ordina" la suddivisione dei compiti)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per i collaboratori di discutere nell'organizzazione sulla loro situazione, le loro possibilità di sviluppo, dando e ricevendo feedback 	<p>Riunioni e momenti di discussione avvengono in maniera informale, discutendo insieme le problematiche incontrate</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura gerarchica e direttiva • Possibilità per i collaboratori di presentare i loro problemi, desideri, e lamentele 	<p>La struttura gerarchica è "orizzontale", basata su decisioni comuni e auto-organizzazione. I collaboratori sono inseriti in questo contesto aperto in cui si discute di eventuali problemi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sondaggi tra i/ collaboratori e loro organizzazione • Procedura in caso di problemi e possibilità di consulenza, come ad esempio supervisione, mediazione o coaching 	<p>Si tratta di aspetti estremamente poco "sentiti" e di conseguenza anche poco o nulla formalizzati</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Si rimanda alla NOTA INTRODUTTIVA per le caratteristiche “oggettive” e “generalì” dell’associazione riguardanti il parametro.

La posizione riguardo al criterio risulta applicabile solo in parte e “per interpolazione” di alcuni concetti, come ad esempio l’assimilazione fra dipendenti di un’azienda e i “collaboratori” dell’ASD.

Per la parte che può risultare assimilabile, comunque, l’associazione come detto può effettuare una autovalutazione come “progrediti” perché pur non formalizzate, le modalità di rapporto con/fra collaboratori sono improntate alla cooperazione, auto-organizzazione, discussione aperta e decisioni condivise, con una struttura molto “orizzontale”.

Valutazione Peer

[25% - 8pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

In merito a questo sotto-criterio, uno spunto di miglioramento individuabile consiste nella possibilità che il CD dell’associazione elabori e formalizzi alcune decisioni di “politica dell’associazione” a favore di tutti i soci-collaboratori, ad esempio nell’ambito delle opportunità di formazione / scambio di esperienze con altri “enti” simili.

C1.2 EQUA POLITICA SALARIALE E OCCUPAZIONALE (RILEVANZA: MEDIA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche in questo caso si rimanda alla NOTA INTRODUTTIVA per le caratteristiche “oggettive” e “generali” dell’associazione riguardanti il parametro.

La posizione riguardo al criterio specifico (alla luce delle considerazioni condotte con la Peer evaluation) appare di NON APPLICABILITA’, in mancanza di rapporti di lavoro dipendente/salariato o altro e quindi della mancanza di possibilità di attuare una vera e propria “politica salariale”).

Ciò nonostante si segnalano alcuni elementi di riferimento, per segnalare le diverse “opportunità” date alle varie persone/utenti che si accostano all’associazione, a cui si è disponibili a fornire preparazione/competenze nell’ambito equestre/equide.

CIFRE / parametri suggeriti (impulsi)	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">- Schema retributivo trasparente e vincolante e sua attuazione- Linee guida che caratterizzano la politica di occupazione dell’impresa- qualificazione interna dei collaboratori- comunicazione ai collaboratori della programmazione del personale- aspetti di “prestazioni sociali” esistenti nell’organizzazione	<p>Esiste di fatto uno schema di massima, in cui i collaboratori e/o soci stessi vengono compensati tramite “servizi” dell’ASD, con una valenza “sociale” (v. lo schema introduttivo)</p> <ul style="list-style-type: none">- trattamento/mantenimento a pensione dei cavalli- partecipazione gratuita a passeggiate/escursioni ecc. <p>In caso di necessità, il collaboratore riceve anche dei rimborsi in denaro per aiutarlo a superare momenti difficili.</p> <p>Le decisioni sulla “programmazione di collaboratori”, inoltre, vengono prese di comune accordo fra i membri del CD in base alle necessità e alle disponibilità di nuovi collaboratori.</p>

Valutazione Peer

NON APPLICABILE -0%

Criterio NON APPLICABILE, in quanto non ci sono dipendenti (o anche solo collaboratori con contratto) nell’ASD.

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

C1.3 TUTELA DEL LAVORO E PROMOZIONE DELLA SALUTE COMPRESO IL WORK-LIFE-BALANCE/ ORARI DI LAVORO FLESSIBILI (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri di dettaglio suggeriti	Descrizione
Numero di incidenti sul lavoro, lungo-degenti e prepensionamenti in seguito a inabilità secondo il gruppo di lavoratori	NESSUN INCIDENTE RILEVABILE sia fra collaboratori sia per gli utenti.
Arco di tempo medio dedicato da ogni lavoratore all'anno all'attività volontaria preventiva nell'organizzazione per la salute fisica e psichica, secondo il sesso ed il settore di lavoro.	La tipologia di attività con i cavalli è ritenuta intrinsecamente rigenerativa / vista come un supporto allo star bene ("terapia personale"). Questo tipo di possibilità è offerta quindi a tutti i collaboratori dell'ASD.
<ul style="list-style-type: none"> - Ripartizione degli orari di lavoro / modelli flessibili (quali? Chi decide quando e come si lavora? Quanto è elevato il grado di autorganizzazione? C'è possibilità di telelavoro ?) - Organizzazione dei luoghi di attività dei collaboratori dal punto di vista della sicurezza e dell'ergonomia (Mediante quali misure si garantisce in modo ottimale la sicurezza e l'ergonomia del posto di lavoro?) - Garanzia di accesso privo di barriere - Misure per la tutela della salute fisica - Esistenza di programmi di prevenzione sanitaria (in cosa consistono?) 	<p>Esiste flessibilità di orario, decisa in base alle esigenze dei collaboratori/soci, pur rispettando quanto accordato con gli utenti ed esigenze degli animali/cavalli.</p> <p>Le attività con i cavalli richiedono comunque un buono stato di salute psico-fisica e sono attività svolte all'aperto nella grande maggioranza di casi: la preparazione è "certificata" dai corsi erogati da SEF (Società sportiva equestre di affiliazione), sulla base delle norme vigenti che vengono così rispettate.</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche in questo caso si rimanda alla NOTA INTRODUTTIVA per le caratteristiche “oggettive” e “generali” dell’associazione riguardanti il parametro.

In questo caso applicabile per “assimilazione” – seppure in mancanza di rapporti di lavoro dipendente/salariato o altro – poiché l’associazione garantisce ai propri collaboratori/soci e assimilabili almeno il “Ricorso a orari di lavoro flessibili ed a modelli di (collaborazione) part-time accessibile a tutti (i collaboratori) e supportato strutturalmente”, con una parziale realizzazione/soddisfazione come organizzazione “esperta” nella realizzazione della work life / balance.

Inoltre fra i parametri “specifici” indicati più sopra, certamente va annoverata la qualità degli aspetti “salutari” di attività nella natura, con gli animali e di interscambio con le persone (utenti).

Valutazione Peer

[50% - 15 pt.]*

**Criterio e punteggio da riferire al contesto generale di poca applicazione del criterio stesso. La redistribuzione delle N/A aumenta il punteggio del criterio in seguito alla valutazione data.*

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

C1.4 PARIFICAZIONE E DIVERSITÀ (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri di dettaglio suggeriti	Descrizione
Fluttuazione per gruppi d'età, sesso, come pure altri criteri di diversità (in relazione alla sede geografica)	N.A.
Quota di rientro (da 12 mesi dopo il rientro) in base all'assenza di genitori, in base al sesso	N.A.
Quota di donne in gravidanza che ottengono promozioni.	N.A.
Altri aspetti considerati/valutati <ul style="list-style-type: none">- criteri di uguaglianza fra sessi- percentuale di maschi e femmine in tutta l'impresa (anche in relazione ai livelli direttivi dell'ASD)- iniziative previste e messe in pratica per l'occupazione di persone con handicap- corsi di formazione anti-discriminazione e di miglioramento della consapevolezza in questo campo	Pur in assenza di decisioni/comportamenti "formalizzati", di fatto vige completa parità di sesso, nessuna discriminazione anzi inclusione ad esempio in ruoli collaborativi di persone che vengono "aiutate" o supportate in qualche difficoltà personale tramite l'attività in ASD e "ripagati" con scambio di servizi, condivisione di esperienze ecc.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche in questo caso si rimanda alla NOTA INTRODUTTIVA per le caratteristiche "oggettive" e "generaliste" dell'associazione riguardanti il parametro.

La posizione riguardo al criterio appare in questo caso applicabile in minima parte, in mancanza di rapporti di lavoro dipendente/salariato o altro e quindi della mancanza di riscontri / applicazioni "oggettive" riguardanti la parificazione.

Nonostante questo, dal "Rilevamento delle informazioni qualitative e quantitative riguardo alle diversità" (v. tabella dei ruoli) si può considerare come ad esempio la posizione e l'approccio siano in sostanza tali da "trarre suggerimenti per promuovere fini di equità sociale e diversità".

Valutazione Peer

[10% - 3 pt]*

**Criterio e punteggio da riferire al contesto generale di poca applicazione del criterio stesso. La redistribuzione delle N/A aumenta il punteggio del criterio in seguito alla valutazione data.*

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

E' possibile suggerire che ad esempio il CD formalizzi ed elabori tramite qualche decisione operativa la presenza del "principio generale che diversità ed equità sociale siano parte integrante dell'impresa (incluso un piano di attuazione concreto)", impegnando l'associazione ad una particolare attenzione ad esempio nella collaborazione con altre associazioni (disabili, protezione ecc.) sulle tematiche di parificazione, proprio grazie all'attività con i cavalli.

C1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Si richiama e si conferma qui quanto già espresso nella nota introduttiva al criterio:

L'associazione non può per questo criterio fornire dei parametri di "facile" misurazione, rientranti nelle classificazioni tipiche di un'impresa.

E' stato fatto lo sforzo di "ricondurre" e assimilare per quanto possibile e in alcuni casi la realtà effettivamente riscontrabile alle categorie di valutazione previste, tenendo presente che si tratta per certi versi di una forzatura, dati gli scopi, le modalità operative e le dimensioni tipiche di un'organizzazione no-profit basata in molti casi sull'apporto semi-volontario di alcuni degli associati (che hanno anche spesso ruoli di rilievo nella conduzione dell'associazione).

Va aggiunto che, anche in questo sforzo di "assimilazione", spesso l'ASD applica "istintivamente" (anche nell'approccio ai rapporti con i collaboratori) concetti legati alla sharing economy, sostegno, parificazione ecc., e risulta carente la risposta "sistemica" e strutturata al quesito posto.

Valutazione Peer

[30% - 27 pt.]

Nota: accettato come risultato del criterio con un risultato/peso "adeguato" nel contesto.

Si può sollevare il caso e la possibilità di un'analisi complessiva per un "settore" come quello associazionistico che in generale non ha figure di dipendenti e collaboratori assimilabili.

C2 SUDDIVISIONE EQUA DEL CARICO DI LAVORO

C2.1 RIDUZIONE DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO (RILEVANZA ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Orario di lavoro medio per dipendente	NON sono presenti DIPENDENTI nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività, che comprende anche le ore medie di presenza e attività per l'associazione: v. TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] al punto C1.
Quota di contratti di lavoro All-Inclusive	0 (nessuno)
Ore di straordinari per dipendente	0 (nessuno)
L'organizzazione emana un rendiconto su tutta la mole di lavoro eseguita dai propri dipendenti/soci ed offre corsi di formazione per la gestione personale e del tempo.	Calcoli regolari di tutte le collaborazioni/tempi, MA non formalizzate in un "rendiconto" totale). Poi i collaboratori ricevono "servizi" di ritorno come passeggiate, lezioni, trattamento cavalli ecc.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Come già spiegato nel caso del criterio C1, la posizione riguardo al criterio risulta applicabile solo in parte e "per interpolazione" di alcuni concetti, come ad esempio l'assimilazione fra dipendenti di un'azienda e i "collaboratori" dell'ASD.

Va evidenziato come nel caso specifico dell'associazione valga la "formula" del " lavoro/impegno = passione" (ciò determina fra chi collabora all'ASD la sensazione e l'idea che molte attività non vengono risentite/avvertite come "lavoro da prestare" bensì come "passione soddisfatta").

Tuttavia – anche alla luce delle valutazioni fatte nella Peer evaluation – si ritiene più opportuno azzerare l'applicabilità di questo criterio.

Autovalutazione	Valutazione Peer	Auditor esterno
61% (al 31/08/2015) Valore assoluto ricavato: 13	NON APPLICABILE (0% - 0 PT)* <i>*NON APPLICABILE, in quanto non ci sono dipendenti (o anche solo collaboratori con contratto) nell'ASD..</i>	--

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD potrebbe valutare la possibilità di avere una "politica dichiarata" riguardante le collaborazioni e la prestazione di attività, la possibilità di "scambio e condivisione" che sono molto apprezzate da chi attualmente collabora/contribuisce al progresso e al conseguimento degli "obiettivi sociali".

C2.2 AUMENTO DEL RAPPORTO TRA ORARIO RIDOTTO ED IMPIEGO DI OPERATORI A TEMPO (CON EQUA RETRIBUZIONE) (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Quota di lavoro a tempo Quota di lavoro part-time Nuove assunzioni	NON sono presenti DIPENDENTI nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività, che comprende anche le ore medie di presenza e attività per l'associazione: v. TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] al punto C1.
	Calcoli regolari di tutte le collaborazioni/tempi (non formalizzate in un "rendiconto" totale). Poi i collaboratori ricevono "servizi" di ritorno come passeggiate, lezioni, trattamento cavalli ecc.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Vale anche qui la considerazione generale illustrata in precedenza, e quindi la posizione riguardo al criterio risulta (per le considerazioni fatte nelle Peer evaluation) **NON APPLICABILE**.

Nel caso specifico, si può rilevare come in pratica tutti i collaboratori/associati prestino delle attività "part-time" con compensi anche in natura di "scambio". Nonostante per i collaboratori il "valore di scambio" del tempo prestato sia effettivamente molto alto (anche se non "monetizzato"), non appare possibile assimilare tutto questo ai calcoli relativi a lavoratori dipendenti, collaboratori a contratto ecc.

Autovalutazione	Valutazione Peer	Auditor esterno
61% (al 31/08/2015) Valore assoluto ricavato: 9	NON APPLICABILE (0% - 0 PT)* <i>*NON APPLICABILE, in quanto non ci sono dipendenti (o anche solo collaboratori con contratto) nell'ASD..</i>	x%

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD potrebbe valutare la possibilità di avere una "politica dichiarata" riguardante le collaborazioni e la prestazione di attività, la possibilità di "scambio e condivisione" che sono molto apprezzate da chi attualmente collabora/contribuisce al progresso e al conseguimento degli "obiettivi sociali".

C2.3 GESTIONE CONSAPEVOLE DEL TEMPO DI LAVORO E DI VITA (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
---	NON sono presenti DIPENDENTI nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività, che comprende anche le ore medie di presenza e attività per l'associazione: v. TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] al punto C1.
	Calcoli regolari di tutte le collaborazioni/tempi (non formalizzate in un "rendiconto" totale). Poi i collaboratori ricevono "servizi" di ritorno come passeggiate, lezioni, trattamento cavalli ecc.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Va ricordata la considerazione generale sull'assimilazione parziale, per limitati aspetti, fra dipendenti di un'azienda e i "collaboratori" dell'ASD.

Nel caso specifico del criterio, va inoltre ricordato come in pratica tutti i collaboratori/associati prestino delle attività "part-time", in una formula (applicabile per l'ASD) pienamente vigente fra i vari collaboratori che si può riassumere in:

ORARIO DI "LAVORO" (impegno/attività) = ORARIO DI "PASSIONE E TEMPO LIBERO".

Tenendo presente questo aspetto e particolarità, si può prospettare per la parte assimilabile, una valutazione molto avanzata (fra gli "esemplari") in cui "I collaboratori decidono i modelli di lavoro sotto la loro piena responsabilità".

Valutazione Peer

[61% - 30 pt]*

**A causa della non applicabilità di alcuni sotto-criteri, viene ri-calcolato il punteggio del criterio con la valutazione data.*

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD potrebbe valutare la possibilità di avere una "politica dichiarata" riguardante le collaborazioni e la prestazione di attività, la possibilità di "scambio e condivisione" che sono molto apprezzate da chi attualmente collabora/contribuisce al progresso e al conseguimento degli "obiettivi sociali".

C2 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Si richiama e si conferma qui anzitutto un elemento di carattere generale:

E' stato fatto lo sforzo di "ricondere" e assimilare per quanto possibile la realtà effettivamente riscontrabile alle categorie di valutazione previste, tenendo presente che si tratta per certi versi di una forzatura, dati gli scopi, le modalità operative e le dimensioni tipiche di un'organizzazione no-profit basata in molti casi sull'apporto semi-volontario di alcuni degli associati (che hanno anche spesso ruoli di rilievo nella conduzione dell'associazione).

Riguardo al tema della "Ripartizione equa del lavoro" si può comunque riscontrare (partendo dall'assimilazione fra l'attività dei "collaboratori" con quella dei dipendenti/salariati di un'azienda/impresa) come la sintesi fornita dalla formula "lavoro = passione e tempo libero" abbia molto valore nel caso specifico.

Pur mancando di una certa formalizzazione, è vero che per i "collaboratori" (anche associati e con ruoli importanti nelle decisioni collettive dell'ASD) si tratta di impegni part-time, decisi insieme, applicati con soddisfazione a fronte anche di "scambi di tempo" e di servizi.

Valutazione Peer

Con la redistribuzione dei pesi di alcuni valutazioni / non applicabilità*

[60% - 30 punti]*

** NOTA CONDIVISA: SAREBBE OPPORTUNO AVVIARE UNA RIFLESSIONE E VALUTAZIONE D'INSIEME SULLE APPLICABILITA' E LE POSSIBILITA' DA PREVEDERE PER L'ASSOCIAZIONISMO*

C3 PROMOZIONE E RICHIESTA DI UNA CONDOTTA ECOLOGICA DA PARTE DI COLLABORATORI

C3.1 ALIMENTAZIONE SUL POSTO DI LAVORO (RILEVANZA: ALTA)					
CIFRE / parametri suggeriti				Descrizione	
(IMPORTANTI)				Il parametro specifico qui suggerito risulta NON rilevante a causa dei pochi collaboratori e della particolarità delle attività.	
MENU / OFFERTA ALIMENTARE AZIENDALE	In parte stagionale/ regionale vegetariano/ vegano	In prevalenza stagionale/ regionale vegetariano/ vegano	Soprattutto stagionale/ regionale vegetariano/ vegano		Quota Bio (in%)
Offerte in azienda (% suddivisione)					
Reale condotta di lavoratori (% suddivisione)					

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Va ricordata anzitutto la situazione generale, con le particolarità di un'attività soprattutto associativa e su base part-time.

Si rileva che il collaboratore più attivo (Presidente dell'ASD) "vive" sul posto l'associazione (in quanto residente nel complesso "Ranch Barlot") e – per quanto riguarda gli aspetti dell'alimentazione – con scelte familiari autonome.

Inoltre nel caso specifico del criterio, non ci sono le condizioni per far rientrare l'aspetto alimentare fra gli elementi da valutare.

Valutazione Peer
NON APPLICABILE

C3.2 MOBILITÀ AL POSTO DI LAVORO (RILEVANZA: ALTA)

CIFRE / parametri suggeriti			Descrizione
(IMPORTANTI)			Il parametro suggerito risulta non rilevante / applicabile. Tutti i collaboratori vivono a poca distanza dalla sede delle attività, e i problemi relativi alla mobilità semplicemente hanno scarso / nullo peso.
MEZZI/PERCORSI	KM ANNUALI complessivi dell'azienda	ANNUALI – In media per collaboratore	
Voli aerei	0	0	
Auto individuali	3000	300	
Car-Sharing	0	0	
Trasporto pubblico	0	0	
Bici/ a piedi	0	0	

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nel contesto della situazione generale già ricordata, con le particolarità di un'attività soprattutto associativa e su base part-time svolta da collaboratori LOCALI, questo criterio risulta di particolarmente difficile applicabilità.

In base allo "schema di valutazione" suggerito, risulta essere non presente un parametro tipico per un'associazione come ASD Ranch Barlot, ovvero la "non necessità" di mobilità rilevante per i propri collaboratori.

Si propone quindi una classificazione di NON APPLICABILE nei confronti del criterio perché semplicemente non rilevante.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE

C3.3 CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI INTERNI (RILEVANZA: MEDIA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Tenendo presente come sempre la situazione generale (con le particolarità di un'attività soprattutto associativa e su base part-time per i collaboratori), è possibile comunque considerare (applicando con successo una certa "interpolazione" e "assimilazione" ad attività di tipo imprenditoriale/aziendale), che l'Associazione riguardo al criterio è in una posizione di "esperta".

[Esperti: in cui "Gli aspetti ecologici fanno parte integrante dei programmi informativi aziendali. I collaboratori vengono regolarmente inseriti nei processi decisionali di carattere ecologico (es. suggerimenti e proposte dei dipendenti, budget separato per iniziative e progetti ecologici esterni)].

Anche se può risultare carente l'aspetto più formale ed elaborato, nelle comunicazioni e nella condivisione fra gli interessati (collaboratori/associati – direzione) le pratiche ecologiche sono largamente assimilate, ad esempio adottando comportamenti coerenti nella gestione rifiuti da parte di tutti i collaboratori:

- Divisione e raccolta separata rifiuti
- Per i rifiuti umidi: utilizzo di letamaio / compostati
- Carta utilizzata per varie attività: destinata alla caldaia

Questi esempi di comportamenti oltre ad essere messi in pratica da tutti i membri / collaboratori vengono incentivati anche nei confronti degli utenti.

Anche in passeggiate ed escursioni qualsiasi rifiuto viene gestito per evitare inquinamento (separazione, raccolta, conservazione e smaltimento al rientro ecc.).

Il comportamento ecologico è trasmesso e comunicato con l'esempio: la "situazione passeggiata/escursione a cavallo" diventa occasione di pulizia nei dintorni (raccolta occasionale dell'immondizia incontrata sul percorso).

I collaboratori si fanno promotori ed esempio di comportamenti ecologici con gli utenti (raccomandazioni, comportamento ...).

Valutazione Peer

[60% - 18 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Un possibile / auspicabile obiettivo per l'ASD può essere quello, nel suo particolare contesto, di discutere ad esempio fra/con i collaboratori (e poi formalizzare in decisioni del CD) dei programmi ovvero percorsi a cavallo per la "consapevolezza ecologica".

C3 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riguardo al tema del “Comportamento ecologico dei collaboratori” si può concludere che pur con i limiti della non applicabilità di alcuni sotto-criteri (dovuti alle particolarità esistenti per un’organizzazione di tipo associazionistico, senza “dipendenti” e nemmeno “collaboratori” nel senso economico- giuridico del termine), l’ASD Ranch Barlot può vantare un certo grado complessivo di maturità.

Esso è dovuto largamente alle attività dell’associazione, che si svolgono a contatto con la natura e con forme di vita animale verso le quali c’è un sentimento di vicinanza ed empatia/riconoscenza da parte dei collaboratori/associati.

I miglioramenti possibili riguardano soprattutto una maggiore “elaborazione” di alcuni concetti attraverso la presa di posizione e le indicazioni che potrebbe distribuire il CD dell’associazione, da tradurre poi in comportamenti puntuali.

Valutazione Peer

[60% - 18 pt]

C4 EQUA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO

C4.1 FORBICE SALARIALE INTERNA ALL'AZIENDA (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Qual è la forbice salariale tra lo stipendio più basso e quello più alto in azienda (Stipendio lordo incluse tutte le indennità equivalenti al tempo pieno)?	NON sono presenti DIPENDENTI / DIRIGENTI funzionalmente retribuiti nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività, che comprende anche le modalità e cifre di compensi: v. [TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] comprensiva al punto C1.
SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE	
<p>Va sempre ricordata la considerazione generale sull'assimilazione "parziale" fra dipendenti di un'azienda e i "collaboratori" dell'ASD, e il contesto particolare/associativo in cui si svolgono le attività che vengono poi compensate.</p> <p>Nel caso specifico del criterio, va inoltre considerato come le forme compensative siano minime se valutate in termini "monetari", e quindi come sia anche necessario considerare che diverse attività non sono compensate in denaro ma con la disponibilità di "servizi", in un ambito di "economia dello scambio" e di condivisione. Non può quindi esistere una vera e propria forbice salariale valutabile con parametri "misurabili esclusivamente in denaro", piuttosto si può considerare il "valore" anche di tali servizi (rapportandolo ad esempio al costo medio della partecipazione alle iniziative escursionistiche ecc. che non vengono pagate dai "collaboratori", al costo di mantenimento dell'animale che non viene addebitato ecc.).</p> <p>Se si considera valida questa particolare impostazione, l'associazione di fatto si pone almeno nel settore degli "esperti", potendo valutare che "La forbice salariale all'interno dell'organizzazione è pari a 4 volte tanto (per un max. di 20 collaboratori)"</p>	
Valutazione Peer	
[50% - 15 pt]	
OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO	
L'ASD potrebbe valutare la possibilità di elaborare meglio – e condividere a livello di Consiglio Direttivo – il "valore" dei servizi scambiati con i collaboratori.	

C4.2 REDDITO MINIMO (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
A quanto ammonta lo stipendio minimo in azienda ed è adeguato ai reali costi di vita della regione?	NON sono presenti DIPENDENTI / DIRIGENTI funzionalmente retribuiti nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività, che comprende anche le modalità e cifre di compensi: v. [TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] comprensiva al punto C1.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio del Reddito Minimo non appare applicabile, in quanto scopo dell'associazione non è quello di fornire "redditi" ai collaboratori/associati.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

C4.3 TRASPARENZA E ISTITUZIONALIZZAZIONE (RILEVANZA: BASSA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
---	NON sono presenti DIPENDENTI / DIRIGENTI funzionalmente retribuiti nell'ASD - Per la distribuzione dei ruoli/attività: v. [TABELLA RUOLI-COLLABORATORI] comprensiva al punto C1.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della Trasparenza e Istituzionalizzazione non appare applicabile, in quanto non essendoci redditi veri e propri cessa lo scopo correlato di trasparenza ecc.

Valutazione Peer
NON APPLICABILE

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

C4 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

La “Ripartizione equa del reddito” è un criterio difficilmente analizzabile all’interno di un’associazione che non ha dipendenti /dirigenti-funzionari ecc., né collaboratori con compensi/redditi derivanti dall’attività svolta per l’ASD.

Tramite alcune “interpolazioni” nei concetti è possibile dare delle valutazioni parziali sulla sostanziale “equa distribuzione” di tali compensi, se si valuta anche il valore di quanto viene restituito dall’ASD ai suoi associati/collaboratori sotto forma di alcuni servizi (che hanno un costo parametrabile applicando appunto alcuni particolari “indicatori”).

Valutazione Peer

[50% - 30pt]

C5 DEMOCRAZIA E TRASPARENZA INTERNA

C5.1 GRADO DI TRASPARENZA (RILEVANZA: BASSA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
---	<p>Soci dell'associazione: n. 10</p> <p>Associati SEF (non soci dell'ASD): 30 (ca.)</p> <p>3 soci ordinari sono anche membri del CD, che elegge il Presidente</p> <p>Esistono altri soci "simpatizzanti/sostenitori" che usufruiscono dei servizi associativi: utenti passeggiate / pensione cavalli.</p>
SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE	
<p>La forma associativa (e nel caso specifico ASD), garantisce alcuni passaggi che sono "intrinsecamente" democratici: assemblee, elezione del Consiglio Direttivo (CD), elezione/nomina del presidente (come da statuto).</p> <p>In riferimento al criterio di "Trasparenza", la prassi ordinaria di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convocazione delle assemblee di soci ordinari - diffusione dei verbali di assemblea / rendiconti a disposizione dei soci ordinari , <p>suggerisce che l'ASD si trova ai "primi passi" di una gestione trasparente, con i "Primi provvedimenti per una maggiore trasparenza".</p>	
Valutazione Peer	
[10% - 2 pt]	
OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO	
<p>Può essere auspicabile aumentare il livello di trasparenza, rendendo visibili / diffondendo ad esempio i Verbali del Consiglio Direttivo a tutti i soci, con alcune decisioni "strutturate" in tema di rimborsi, compensi, valore dei servizi erogati ai collaboratori ecc.</p>	

C5.2 LEGITTIMAZIONE DEI DIRIGENTI (RILEVANZA: MEDIA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
---	Soci ordinari dell'associazione: n. 10 3 soci ordinari sono anche membri del CD, che elegge il Presidente
SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE	
<p>Anche in merito a questo criterio, la forma associativa (e nel caso specifico ASD), garantisce alcuni passaggi che sono "intrinsecamente" democratici, e tra essi l'elezione fra gli associati del CD (e il rinnovo) e del Presidente.</p> <p>Il criterio è in questo caso corrisposto pienamente, in quanto come richiesto il "76-100% dei dirigenti vengono eletti a scadenza regolare".</p>	
Valutazione Peer	
<p>[65% - 12 pt]*</p> <p>* Pur nella conferma della valutazione, va comunque considerata la particolarità dell'associazione, per la quale si potrebbe ricercare una "sistemazione" più congrua in rapporto ai criteri riguardanti i "collaboratori".</p>	
OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO	
<p>Non si sono ravvisati particolari elementi/obiettivi di miglioramento, in quanto l'ASD funziona già in modo tale da permettere una scelta "legittimata" di chi si occupa di prendere le decisioni di fondo e metterle in pratica.</p>	

**C5.3 COGESTIONE IN PRESENZA DI DECISIONI BASILARI E DI CONTESTO
(RILEVANZA: ALTA)**

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
---	Soci ordinari dell'associazione: n. 10 3 soci ordinari sono anche membri del CD, che elegge il Presidente

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche in merito a questo criterio, la forma associativa (e nel caso specifico ASD), garantisce alcuni passaggi che sono "intrinsecamente" democratici, e tra essi la partecipazione ad assemblee per approvare scelte di fondo come la rendicontazione/consuntivazione, legittimare la dirigenza ecc.

In questo caso però la cogestione è limitata ai soli soci/associati mentre i collaboratori non associati pur partecipando alle scelte e prendendo decisioni nel "giorno-per-giorno" non sono coinvolti nel processo decisionale di fondo.

Si può perciò suggerire che riguardo allo specifico criterio l'ASD si trova in una situazione di "primi passi" in quanto i collaboratori vengono di fatto "consultati e motivati" nell'applicazione di scelte di fondo.

Valutazione Peer

[10% - 3 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Si può auspicare un obiettivo basato sul maggiore coinvolgimento di alcuni attuali "collaboratori", sperimentando insieme a loro la possibilità di condividere da parte del Consiglio Direttivo alcune decisioni di fondo.

C5.4 CO-PROPRIETÀ DI COLLABORATORI (RILEVANZA: MEDIA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
A quanto ammonta la % di proprietà in mano ai collaboratori ?	L'ASD non ha "proprietà" in quanto non ha ad esempio un capitale sociale e/o patrimonio che potrebbe condividere.
SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE	
Per quanto riguarda questo criterio, lo stesso appare "NON applicabile" in quanto i collaboratori (e associati) non possono far riferimento ad alcuna proprietà / quote / patrimonio.	
Valutazione Peer	
NON APPLICABILE	
OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO	
Potranno esservi delle evoluzioni, in quanto l'associazione si avvierà probabilmente ad avere una "proprietà comune", costituita dai cavalli, condivisa fra tutti gli associati.	

C5 SINTESI DELLA VALUTAZIONE	
<p>La "Trasparenza (democrazia) e cogestione" è un criterio la cui rispondenza è per certi versi già "garantita" dalla forma associativa, tramite le forme assembleari e di elezione degli organi .</p> <p>Non essendovi però particolari dati/informazioni ed elementi "critici" quali decisioni sul possesso/proprietà di beni/quote o altro che abbia particolare significato economico-finanziario, di fatto l'incidenza e la rilevanza del criterio risulta per certi versi "svuotata".</p>	
Valutazione Peer	
[20% - 18 pt]	

D1 VENDITA ETICA

D1.1 GLOBALITÀ DI PROVVEDIMENTI PER UN RAPPORTO ETICO CON I CLIENTI (VENDITA E MARKETING ETICI) (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Provvedimenti di marketing e vendita	v. tabella seguente

Provvedimenti di Marketing/ Vendita	% quota di Marketing/Vendita sul budget
<p>1) settore USCITE Ricerca della Soddisfazione dei clienti nell'organizzazione di "esperienze" come le passeggiate/escursioni a cavallo: la colazione, il pranzo condiviso con i partecipanti, gli itinerari con bellezze naturali, mantenuti in ordine</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere presenti le esigenze di tutti i clienti/utenti (es. caratteristiche sella, nel rispetto dell'animale es. peso in rapporto alla durata / percorso) - tutti i componenti dell'esperienza trekking/passeggiata sono "sostenibili", rapportati anche alle capacità dei singoli utenti (es. non una uscita di giorno completo per un neofita, anche se questo significa minor guadagno) - uscita come terapia e momento di crescita della persona - pulizia dei sentieri (elemento intrinseco: supporto alla comunità locale) 	<p>60% del totale 12-15k€</p>
<p>2) SETTORE LEZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare al cliente i suoi tempi, ma supportarlo per un effettivo apprendimento - viene visto ed è di supporto al settore (1), perché permette all'utente/cliente di godere al meglio l'esperienza dell'uscita/passeggiata/trekking - particolare assistenza per una "ippo-terapia" cioè settore dedicato a persone con problemi fisici/mentali (anche gratuito) 	<p>20% 5-6k€</p>
<p>3) SETTORE SERVIZI (es. tenuta a pensione dei cavalli)</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattamento competente degli animali, per far sì che risultino sempre in perfetta forma (primo criterio il benessere, senza far ricadere su aumenti di quota ecc. le maggiori spese) - può essere di supporto agli altri 2 settori, per un concetto "globale" di rapporto con animali e natura, ma anche sociale/personale 	<p>20-25% 6-7k€</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda questo criterio, lo stesso appare applicato nella maniera più esaustiva possibile, nel contesto e nel quadro dei servizi e delle possibilità dell'ASD (v. anche la tabella dettagliata dei "PROVVEDIMENTI MARKETING/VENDITA").

Si può comunque rapportare alla categoria "esemplari", in quanto "Concetto globale attuato al 100% e ancorato a livello strutturale, tutti i collaboratori vivono la conduzione di un rapporto etico con i clienti".

Valutazione Peer

[80% - 13 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Si possono suggerire degli aggiustamenti atti a "percepire" meglio e in modo più strutturato la capacità di conduzione etica delle attività nei confronti dei clienti (ad esempio, pensando a qualche "indagine" veloce sui parametri che potenzialmente stanno più a cuore agli utenti delle varie attività del Club ranch barlot).

D1.2 TRASPARENZA DI PRODOTTO, PREZZO EQUO E SCELTA ETICA DI CLIENTI (RILEVANZA: BASSA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Cifre/numeri di vendita	<p>Esempi di “tariffe” dell’associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costi lezione: 20euro 1 ora (media generale: 18-24 euro) - Costi passeggiata: 2hr = 30euro – 3hr = 40euro cad. – 4hr =50 euro (riferimenti altri: 40euro per 2hr)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio è corrisposto in modo piuttosto avanzato dall’ASD (grado di “esperti”), in quanto viene applicata una effettiva “Trasparenza del prodotto molto al di sopra della media del settore. Prezzo in linea con paritetici prodotti di settore. Esclusione di clienti non etici”.

In particolare si ravvisa:

- Equità dei prezzi: grazie alla forma associativa / modalità di approccio (no-profit) i prezzi sono piuttosto bassi
- Trasparenza sul prodotto/servizio: risulta evidente per le condizioni visibili di animali, percorsi, lezioni, ecc.
- Trasparenza sul prezzo = non intrinsecamente necessaria (?)
- Il cliente viene accettato, ma si deve adeguare ai comportamenti “etici” e sostenibili previsti quanto a: trattamento animali, rispetto della natura, rispetto delle regole del gruppo (spiegate all’inizio del rapporto)

Valutazione Peer

[60% - 7 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L’ASD sta pensando a raggiungere ulteriori obiettivi, legati allo “sviluppo congiunto” cioè in collaborazione con i propri utenti/clienti.

La progettazione di nuovi percorsi di trekking/escursioni di più giorni potrà avvenire grazie alla collaborazione anche con clienti “di gruppo” (ad esempio da altre associazioni o entità che si propongano obiettivi simili).

D1.3 DIMENSIONI DELLA PARTECIPAZIONE DI CLIENTI/SVILUPPO INSIEME DI PRODOTTI/ RICERCA DI MERCATO (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
Elenco delle partecipazioni di clienti nella elaborazione e sviluppo di attività e “servizi”	- V. tabella seguente

Tipo di decisione	Chi rappresenta i gruppi di clienti?	Chi ha deciso e come?
Progettazione insieme a clienti di percorsi/trekking (es. uscita Madonna della neve) come elemento che nasce dalla vicinanza e condivisione con i clienti/utenti. Questi percorsi sono diventati patrimonio comune, poi ripetuti	Incontri con i gruppi di clienti/aderenti	Progettazione comune, suggerimenti. Poi scelta finale condivisa ma guidata dagli esperti/competenti dell’associazione
Condivisione e progettazione dei “calendari” uscite.	Incontri con i gruppi di clienti/aderenti	Progettazione comune, suggerimenti. Poi scelta finale condivisa.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche questo criterio è corrisposto in modo piuttosto avanzato dall’ASD, in quanto già esistono forme di co-partecipazione dei clienti (meglio “utenti”) alla progettazione dei servizi più rappresentativi dell’ASD, cioè le giornate/percorsi di escursione a cavallo. Si può nel caso specifico dire che l’attuazione è di tipo “progredito” in quanto si verifica uno “sviluppo comune del prodotto sino al 25% dei prodotti”.

Valutazione Peer

[30% - 3 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L’ASD sta pensando ad attuare ulteriori obiettivi, legati allo “sviluppo congiunto” cioè in collaborazione con i propri utenti/clienti.

La progettazione di nuovi percorsi di trekking/escursioni di più giorni potrà avvenire grazie alla collaborazione anche con clienti “di gruppo” (ad esempio da altre associazioni o entità che si propongano obiettivi simili).

D1.4 SERVICE-MANAGEMENT (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• andare incontro a desideri e bisogni in modo individuale• gestione dei reclami competente e orientata all'assistenza• gestione degli ordini come concordata nei processi d'acquisto• consegna della qualità promessa• in caso di ritardi o problemi il cliente è informato velocemente e attivamente• eventuali controversie si risolvono in via ideale con il dialogo, laddove ciò non sia possibile, tramite una mediazione e solo in ultimo davanti al giudice• rispetto in tutta la comunicazione	<p>Numeri minimi che possono misurare la necessità di gestione/assistenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 piccoli incidenti ad utenti nel corso di 10 anni di attività dell'ASD- Un reclamo che ha generato un "contenzioso" poi è stato chiuso bonariamente. <p>Inoltre, e tipicamente, la realizzazione del servizio per l'utente comprende un rapporto personale con lo stesso che vede coinvolti i responsabili e operatori con cui vengono concordati i termini (orari, disponibilità, eventuali soluzioni a problematiche e ritardi dell'utente, ecc.).</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Lo specifico criterio di tipo "servizio post-vendita" cioè la gestione dell'assistenza appare rilevante nell'ambito delle attività svolte dall'associazione, se si tiene presente che la "post-vendita" consiste nella gestione delle attività effettuate insieme ai "clienti" (utenti) dell'ASD, dalle passeggiate a cavallo alle lezioni e la gestione di tutti gli aspetti collegati di ascolto all'utente. L'insieme delle "pratiche" seguite dall'ASD (rif. D1.1) la colloca in una fascia di "esperti" nella gestione della realizzazione pratica dei propri servizi.

Inoltre, sono state prese misure e accorgimenti organizzativi di tipo "preventivo" proprio per la garanzia dei clienti e dell'associazione: "dichiarazione liberatoria" in uso con gli utenti; gestione di assicurazione per gli utenti; gestione di assicurazione per i servizi di pensione cavalli. L'ASD inoltre è riuscita a realizzare, grazie alla qualità dei "servizi" prestati, un passaparola adeguato che continua a procurare nuovi utenti nelle diverse attività svolte. La valutazione possibile si colloca nella fascia di "esperti", in quanto l'ASD può dire di aver individuato e messo in pratica buona parte di "ampie misure di assistenza" nella gestione dei servizi per gli utenti.

Valutazione Peer

[50% - 6 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD potrà valutare qualche miglioramento nella gestione dell'assistenza, nel senso di elaborare anche qualche documento "formale" che spieghi le proprie posizioni agli utenti dei servizi proposti.

D1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della Vendita Etica è “naturalmente” abbastanza sviluppato nell’ASD Ranch Barlot, poiché la passione che guida le attività e l’approccio basato su animali e natura forniscono una base molto forte anche nella motivazione ad impostare e preparare le attività e nei rapporti con i clienti, come si vede anche dalla valutazione sui singoli sotto-criteri.

I miglioramenti sono sempre possibili e potranno consistere in una maggiore collaborazione e apertura agli scambi con altre organizzazioni/entità simili e/o mosse da principi comuni.

Valutazione Peer

[60% - 30 pt]

D2 SOLIDARIETÀ CON IMPRESE PARTNER

D2.1 PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONI E CONDIVISIONE DI TECNOLOGIA (RILEVANZA: MEDIA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • In che settori collaboriamo con altre aziende (nel nostro campo, in altri campi) • Esempi di iniziative solidali con aziende partner (e cooperazione per il superamento delle crisi) • Pubblicazione/condivisione di informazioni finanziarie e tecniche • Settori di trasmissione/condivisione della conoscenza (con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento bilaterale/multilaterale) 	<p>Mentre non esiste una vera e propria opera di <i>pubblicazione</i> (limitata dalle pratiche di settore e dalle dimensioni e tipologia dell'organizzazione, una ASD) e la collaborazione risulta talvolta problematica per la difficoltà oggettiva (distanza, settore di nicchia) e anche per il diverso approccio (molto competitivo da parte di diverse "aziende" e organizzazioni che si dedicano al maneggio, trekking/passeggiate a cavallo ...), l'ASD Ranch Barlot ha diversi esempi di pratiche di condivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di tecniche, consigli e pratiche con aziende disponibili ed "affini" nel settore (ad es. con azienda di maneggi/allevamento equestre in zona Ferrara di Monte Baldo) - condivisione/rilascio agli "utenti" (singoli, oppure di gruppi/associazioni) di moltissime informazioni riguardo maneggio, accudimento dei cavalli, ecc. - condivisione con i clienti (disponibilità su richiesta) di consigli e pratiche e costi di mantenimento (in occasione di visite presso l'ASD e momenti di incontro), indicazioni per la scelta dei fornitori, pratiche giudicate "di eccellenza" - attività per il miglioramento delle condizioni sui cavalli "recuperati" e condiviso con i "colleghi", spiegato ai proprietari, quanto a best practices ecc. - - si è favorita/supportata l'apertura di maneggi nella zona grazie alle informazioni/tecniche ecc. e sulla base dell'esempio fornito

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda questo criterio, lo stesso appare applicato in modo abbastanza avanzato, secondo le possibilità e le occasioni offerte dal contesto di attività dell'ASD. L'azienda non "pubblica ufficialmente" i contenuti sulle tecniche e pratiche (più che sulla "tecnologia", che non rientra fra gli aspetti perseguiti e/o realizzati nel settore), ritenute migliori e più rispondenti alla propria visione, ma li condivide con le modalità esposte nella tabella precedente sui "parametri".

Si può quindi inserire l'ASD perlomeno in una categoria di "progrediti", vista la condivisione regolare di costi, nominativi di fornitori e tecniche con altre realtà del settore, con l'utenza (clientela) associata e organizzata.

Valutazione Peer

[20% - 4 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Viste le attività molto "pratiche" dell'ASD, è difficile pensare che esistano effettivi margini per migliorare le possibilità di condivisione con aziende "colleghe".

Può rappresentare un obiettivo di medio termine il rilascio di informazioni in maniera più strutturata, ad esempio con documentazione preparata e rilasciata a cura degli "esperti" dell'associazione, a beneficio di altre associazioni / organizzazioni similari.

**D2.2 CONDIVISIONE DI FORZA LAVORO, COMMESSE, CREDITI.
REGOLAZIONE COOPERATIVA DEL MERCATO (RILEVANZA: ALTA)**

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio dalla logica di pura concorrenza a una logica di cooperazione • Esempi di iniziative solidali con aziende partner (e cooperazione per il superamento delle crisi) • Approccio al marketing cooperativo con altre aziende/organizzazioni di settore/similari 	<p>- l'ASD ha un approccio co-operativo con altre organizzazioni/aziende del settore, ad esempio nell'organizzazione di specifiche attività come la "segnalazione agli utenti" e/o il "passaggio clienti/utenti" e/o l'organizzazione di passeggiate con altri</p> <p>- esempi pratici: collaborazione e scambi/utilizzo di "risorse" (cavalli) e di informazioni con maneggi in Toscana, sul Delta del Po e con maneggio della zona veronese, in Lessinia</p> <p>- utilizzo di cavalli "in comune" perché appoggiati sugli stessi criteri di allevamento/mantenimento/affidabilità ecc.</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della co-operazione e condivisione di "risorse" e informazioni appare applicato in modo molto avanzato dall'ASD, tramite collaborazioni anche a vasto raggio.

Si crea così una specie di rete non ufficiale di condivisione, data dagli interscambi fra aziende/organizzazioni che hanno valori riconosciuti in comune e si spingono a condividere risorse importanti.

La collaborazione con queste aziende "partner" quindi tende a riguardare la "Cooperazione nell'intero business", intesa come l'intera fascia di attività più che aspetti specifici/marginali.

Si può quindi inserire l'ASD in una categoria di "esperti", appena al di sotto della fascia di esemplari, in quanto manca la capacità di partecipare insieme alla "regolazione cooperativa" del settore.

Valutazione Peer

[60% - 18 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

D2.3 MARKETING COOPERATIVO (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Passaggio dalla logica di pura concorrenza a una logica di cooperazione• Approccio al marketing cooperativo con altre aziende/organizzazioni di settore/similari	<p>c'è sia la rinuncia a denigrare la concorrenza - sia rinuncia a pubblicità su massmedia in favore di internet / passaparola e promozione attraverso la condivisione e collaborazione con gli altri maneggi di cui sopra</p> <p>- partecipazione a progetto della unione montana del baldo "Green Line" (cooperazione), avviato da poco</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Questo sotto-criterio può essere valutato quanto meno come "progredito" per l'ASD in quanto oltre alla rinuncia a denigrare la concorrenza e alle forme di pubblicità invasive / sui mass-media, in favore di promozione tramite internet e/o attraverso la condivisione e la collaborazione ("passa-parola") fra i vari maneggi con approccio simile, c'è stata la partecipazione attiva a progetti locali, ad esempio promossi dall'Unione Montana del Baldo, come il progetto "Green Line" (di cooperazione), avviato da poco.

Valutazione Peer

[30% - 6 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

D2 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

L'ASD Ranch Barlot risponde nel complesso bene nell'ambito della "solidarietà con imprese partner": ha da tempo identificato quali sono i criteri che le fanno privilegiare rapporti – locali e più ad ampio raggio – con altre organizzazioni similari e/o del settore basati su una visione comune del benessere di utenti e animali, nonché della natura che fornisce all'ASD il supporto e l'ambiente di svolgimento delle attività.

In questo ambito l'ASD ha avviato iniziative che prevedono condivisione di "risorse", sforzi comuni organizzativi e non, rapporti di fiducia.

Valutazione Peer

[40% - 28 pt]

D3 CONFIGURAZIONE ECOLOGICA DI PRODOTTI E SERVIZI

D3.1 I PRODOTTI/SERVIZI OFFERTI, A LIVELLO ECOLOGICO SONO PARAGONABILI CON I PRODOTTI/SERVIZI DI ALTRE IMPRESE DEL SETTORE O DI ALTERNATIVE CON UTILIZZO ANALOGO (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • aspetti ecologici più rilevanti nei servizi offerti • aspetti ecologici presi in considerazione (es. contenuti ecologici, aspetti ecologici per il cliente, ecc.) nel processo di definizione dei servizi • Dal punto di vista ecologico, fino a che punto e sotto quali aspetti si differenziano i prodotti/servizi da quelli di altre imprese appartenenti allo stesso settore 	<p>I servizi forniti di per sé necessitano della componente naturale/ecologica per funzionare e qualsiasi attività progettata e realizzata dall'ASD è attenta a questi aspetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - passeggiate a cavallo: comportamento improntato alla massima cura ecologica dei luoghi attraversati / visitati - il messaggio "ecologico" fa parte dei contenuti trasmessi regolarmente agli utenti dei servizi, come ad es. la sensibilizzazione continua sul non lasciare rifiuti, sulla raccolta dei rifiuti e pulizia del bosco - nella realizzazione delle passeggiate a cavallo: attenzione anche nella preparazione di pranzi al sacco per gli utenti, con la separazione dei rifiuti per le diverse destinazioni - nelle attività di tenuta a pensione dei cavalli: tutti i rifiuti sono divisi e avviati verso discariche e/o riutilizzo/riciclo come materiali (es. letame = concime / compost per il ciclo delle stalle - rifiuti dell'umido in compost letamaio - carta che alimenta il ciclo umido oppure il riscaldamento, ecc.) - il ciclo dei servizi dell'organizzazione è configurato in modo tale da avere il minore impatto possibile, come ad es. il riutilizzo di sacchetti/contenitori destinati alla frazione di "secco" per altri usi - fanno parte integrante delle attività la gestione del bosco circostante e la sua pulizia, raccolta legna, verifiche sugli alberi ecc.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il sotto-criterio appare applicato in modo piuttosto avanzato, favorito anche dalle possibilità e dalla tipologia di attività dell'ASD.

L'organizzazione "fa" attività ecologiche tutti i giorni e i suoi servizi sono orientati a lasciare la minore impronta ecologica possibile, applicando un ciclo chiuso che non scarichi in ambiente i risultati delle proprie attività. Da visite fatte in altre contesti simili, i responsabili si sono resi conto di essere in questo senso molto "avanzati" nel loro approccio e nei risultati applicativi di questa sensibilità e attenzione (esempio: gestione tramite compost del ciclo di rifiuti).

Si può quindi inserire l'ASD perlomeno in una categoria di "Esperti".

Valutazione Peer

[50% - 19 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

D3.2 SUFFICIENZA: CONFIGURAZIONE ATTIVA PER UN UTILIZZO ECOLOGICO ED UN CONSUMO SUFFICIENTE (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> Rapporto fra i servizi offerti e utilizzo sostenibile / consumo sufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> - incentivazione/sensibilizzazione a comportamenti esemplari da parte dei propri utenti e azioni preventive per evitare qualsiasi comportamento non “sufficiente” e/o di spreco: la “lezione ecologica” fa parte delle istruzioni date agli utenti delle passeggiate – alcune uscite dell’ASD sono specificamente orientate alla “pulizia del bosco” dai rifiuti - nel reparto maneggio/scuderia c’è molta attenzione per recupero / riparazione di strumenti e supporti (selle, finimenti, coperte, ecc.) - la struttura dei box viene costantemente mantenuta/riparata cercando di evitare l’acquisto fine a se stesso di nuovi componenti

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il consumo sufficiente e l’attenzione a evitare lo spreco (sobrietà nelle diverse iniziative) sono elementi portanti dell’attività dell’ASD.

Il sotto-criterio appare quindi applicato in modo piuttosto avanzato, favorito sia dalle possibilità e dalla tipologia di attività dell’ASD sia dall’approccio dei diversi “istruttori” e responsabili accompagnatori in passeggiate, percorsi, lezioni, ecc.

Anche in questo caso l’ASD può rientrare perlomeno nella valutazione di “Esperti”, perché sostiene l’utilizzo durevole/sostenibile attraverso migliori condizioni e servizi, ad esempio con incentivi verso iniziative ecologiche e/o attività di supporto con auto-riparazioni per prolungare l’utilizzo ed evitare aggravii di costi.

Valutazione Peer
[50% - 13 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Si sta valutando come obiettivo di miglioramento la possibilità di collaborare con altre associazioni/organizzazioni per incentivare la “sufficienza” e la sobrietà.

D3.3 COMUNICAZIONE ATTIVA DEGLI ASPETTI ECOLOGICI (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">(esempi di) comunicazione di aspetti ecologici	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione molto forte e attiva, limitatamente però agli utenti/clienti delle passeggiate e del maneggio / lezioni degli aspetti ecologici, così come a utenti per le attività ricreative- sono invece molto ridotte le comunicazioni “ufficiali” e/o tramite sito web (o altri canali) sugli aspetti ecologici

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD nonostante pratici e dia esempi molto forti di comportamenti ecologici, non è invece molto attiva sul fronte della comunicazione tramite canali più o meno convenzionali. Solo da poco la partecipazione ad attività di “comunità locali” (es. Green Line) favorisce la possibilità di allargare il messaggio ecologico delle attività realizzate.

L'ASD può rientrare quindi in una valutazione di “primi passi” in quanto se è vero che “indica attivamente le alternative di miglior valore” e gli aspetti ecologici presentati attraverso la comunicazione sono reali, le iniziative “pubbliche” in questo senso sono minime.

Valutazione Peer

[10% - 3 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Un possibile obiettivo e un percorso di miglioramento sarà quello di accentuare e “organizzare” cioè strutturare la comunicazione a tutti i livelli degli aspetti ecologici, molto sentiti dal nucleo di fondazione e direzione dell'ASD, anche tramite la presenza più attiva in iniziative conosciute (attraverso enti locali, altre associazioni ecc. – oltre a un utilizzo pro-attivo di strumenti “social”).

D3 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

L'ASD Ranch Barlot ha un approccio molto convincente in merito agli aspetti ecologici dei servizi che offre agli utenti di tutti i settori in cui opera (in special modo, per le escursioni e passeggiate e nelle attività di maneggio e pensione cavalli), con un'attenzione costante anche nella trasmissione ai clienti/utenti di questi aspetti.

Lo stesso tipo di approccio, molto diretto e "pratico", ha però ostacolato fino ad ora la comunicazione su una scala più estesa e organizzata di questi aspetti, che vengono comunque coerentemente ed efficacemente organizzati e fanno parte integrante delle attività dell'associazione.

Valutazione Peer

[40% - 36 pt]

D4 CONFIGURAZIONE SOCIALE DI PRODOTTI E SERVIZI

D4.1 ACCESSO FACILITATO AD INFORMAZIONI/PRODOTTI/SERVIZI PER GRUPPI DI CLIENTI SVANTAGGIATI (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Come accedono (potenziali) clienti senza barriere a informazioni, prodotti e servizi (Nelle 4 dimensioni: fisica, visiva, verbale ed intellettuale) • Approccio verso categorie di clienti svantaggiati che potrebbero fruire dei servizi e rilevanza per loro • Adattamento dei vari servizi alle particolari esigenze di questi rilevanti gruppi di clienti • Provvedimenti presi per rendere più semplice l'accesso ai servizi per questi gruppi di clienti • Esistenza di offerta per accesso semplificato per categorie a basso reddito (esempio tariffazione a scaglioni) • (eventuale) quota di risorse nella vendita, Marketing e gestione destinata a gruppi di clienti svantaggiati 	<p>- I clienti / utenti "SVANTAGGIATI" che hanno o hanno avuto accesso ai servizi dell'ASD nel corso degli anni sono di diverso tipo e sono ben identificati dall'organizzazione che prevede speciali forme di inclusione/trattamento per le diverse categorie: svantaggi economici / problemi psico-attitudinali e lievi handicap fisici</p> <p>- sono previste e realizzate particolari forme di supporto (es. lezioni specifiche) per bambini con problemi per aiutarli nell'integrazione attraverso l'interazione guidata con il cavallo</p> <p>- viene facilitato lo "scambio di attività" per consentire a potenziali utenti (che non se lo potrebbero permettere) di accedere alle passeggiate (collaborazione e partecipazione alle attività dell'ASD in cambio di tenuta a pensione, escursioni e passeggiate ecc.)</p> <p>- ore di maneggio/lezioni a prezzi particolarmente favorevoli, decisi dalla componente "direttiva" dell'ASD (come approccio generale) per categorie più svantaggiate</p> <p>- "attività di aiuto" tramite l'approccio al cavallo / primi livelli di ippoterapia per supporto a livello psicologico (per il tipo di attività sono invece esclusi dal bacino di potenziali utenti dell'ASD persone con gravi handicap fisici)</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD ha fra i suoi scopi anche statutarî quello di favorire l'aggregazione e l'inclusione, nonché l'uso sano ed educativo del tempo libero, per cui non ha preclusioni e anzi ha spesso offerto le sue capacità e attività a utenti con svantaggi di diversa origine e natura (economici, psicologici e di apprendimento, anzitutto).

Le sue attività vengono richieste ad esempio da genitori per favorire tramite il rapporto con l'animale la capacità di interazione ambientale di bambini che presentano problematiche psicologiche e/o relazionali. L'associazione ha inoltre spesso favorito la crescita personale di aderenti e utenti con minori capacità economiche, con una politica di inclusione attraverso lo scambio di disponibilità/tempo ecc.

Per questa capacità di "rimuovere barriere" e adattare la propria offerta di servizi a particolari "gruppi" o tipi di clienti, l'ASD può essere valutata come "esperta" nella rispondenza a questo sotto-criterio.

Valutazione Peer

[60% - 18 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Un possibile obiettivo di miglioramento riguardo all'accesso facilitato per utenti svantaggiati è quello di ricercare collaborazioni con "esperti" che favoriscano anche la "certificazione" delle competenze dell'ASD nel favorire e trattare i casi di svantaggio (esempio: possibilità di offrire forme di "horse therapy").

D4.2 AZIENDE DEGNE DI SOSTEGNO VENGONO AIUTATE ATTRAVERSO DETERMINE POLITICHE DI VENDITA (RILEVANZA: MEDIA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio delle politiche verso aziende degne di sostegno non appare applicabile, in quanto l'ASD è attiva esclusivamente verso un'utenza (clientela) di tipo privato/finale (settore B2C). Non vi possono essere specifiche o particolari politiche di vendita verso aziende di questo tipo, né al momento esistono clienti/utenti "collettivi" di tipo raffrontabile ad aziende, come Onlus o altre associazioni.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE

D4 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Per la “configurazione sociale” dei propri servizi l’ASD Ranch Barlot può affermare di trovarsi in una posizione piuttosto avanzata nella pratica delle proprie attività e anche nella risposta data agli utenti dei propri “servizi”.

Le pratiche di inclusione di persone con svantaggi di vario tipo sono comuni e ben seguite: negli anni, l’associazione è divenuta un riferimento abbastanza conosciuto e importante, seppure per gruppi relativamente limitati di persone che rappresentano tali svantaggi.

Valutazione Peer

[60% - 18 pt]

D5 INNALZAMENTO SOCIALE ED ECOLOGICO DELLO STANDARD DI SETTORE

D5.1 COOPERAZIONE CON CONCORRENTI E PARTNER NELLA CATENA DI CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Attività intraprese per l'innalzamento degli standard ecologici e sociali di settore (p.e. cooperazione con partner di mercato, partecipazione a processi di label) - Quali i contenuti di questi provvedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - l'ASD ha come ente di riferimento la SEF ITALIA SSD, a cui è affiliata insieme ad associazioni (ASD) di settore - c'è in programma la partecipazione alla prossima assemblea in cui confrontarsi e avanzare / capire le istanze di miglioramento tramite alcune proposte fatte proprio da Ranch Barlot: è in fase di preparazione una proposta per affiancare alle "3 star" di SEF, anche i "pallini verdi" per la valutazione di altri criteri, in assonanza con quelli di EBC (cioè ecologici – sociali ecc.) - nella stessa sede si avvanzerà anche la proposta di valutare per altre ASD di redigere un Bilancio del Bene Comune
SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE	
<p>L'ASD Ranch Barlot sta muovendo i "primi passi" per contribuire ad innalzare gli standard del settore, su cui finora non ha mai influito in maniera decisa preferendo attuare e mettere in pratica localmente, con i propri utenti, una visione ecologicamente e socialmente orientata.</p> <p>Il processo di presa di coscienza della possibilità di "incidere" per migliorare standard e pratiche, attuato anche grazie alla redazione del BBC, sta favorendo un cambio di atteggiamento e una maggiore volontà di apertura e collaborazione con gli enti e con altri aderenti che possono diventare partner in queste attività.</p>	
Valutazione Peer	
[10% - 1 pt]	
OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO	
<p>L'ASD si trova in questi tempi sul percorso di miglioramento, per coinvolgere altre entità/organizzazioni simili ad adottare nuovi riferimenti e innalzare così il livello complessivo del settore.</p>	

**D5.2 CONTRIBUTO ATTIVO ALL'INNALZAMENTO DEGLI STANDARDS
LEGISLATIVI (RILEVANZA: MEDIA)**

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> Attività intraprese per l'innalzamento legislativo di natura eco-sociale 	<p>- nessuna opposizione (anzi, auspicio) per eventuale miglioramento di standard, ad esempio nella valutazione degli operatori per attività con equidi (nel senso di maggiore sensibilità, atteggiamento pratico, percorsi improntati e basati sull'educazione pratica ed effettiva, percorsi a step e valutabili)</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche riguardo a questo sotto-criterio l'ASD Ranch Barlot si trova ai "primi passi", dovuti principalmente alle caratteristiche sia del settore di attività sia alle dimensioni e tipologia dell'organizzazione (piccola associazione sportiva).

Sicuramente l'ASD "non si oppone" a standard legislativi eco sociali più elevati, auspica anzi un miglioramento degli standard normativi volti a migliorare gli aspetti eco-sociali richiesti: c'è però molta attenzione per gli aspetti "pratici" che non dovrebbero essere intralciati da inutili appesantimenti burocratici.

Valutazione Peer

[10% - 1 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD si trova in questi tempi sul percorso di miglioramento, per coinvolgere altre entità/organizzazioni simili ad adottare nuovi riferimenti e innalzare così il livello complessivo del settore.

D5.3 AMPIEZZA, PROFONDITÀ E AMPIEZZA DEI CONTENUTI (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Attività intraprese per l'innalzamento degli standard e legislativo di natura eco-sociale:<ul style="list-style-type: none">○ contenuti concreti	Le proposte in corso di preparazione per SEF e per altri associati/affiliati riguarderanno tematiche mirate (pallini verdi, miglioramento e pratica dei percorsi di formazione)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Anche riguardo a questo sotto-criterio l'ASD Ranch Barlot si trova ai "primi passi", avendo primariamente dovuto individuare il "canale" attraverso cui muoversi per portare verso l'esterno e verso i propri "colleghi di settore" alcune tematiche che l'ASD sente come importanti ma che fanno fatica ad affermarsi fra i potenziali "partner" e/o negli enti di livello superiore come SEF.

I contenuti sono anch'essi limitati, principalmente a causa delle dimensioni ridotte dell'ASD e quindi della sua capacità di essere presente e autorevole nelle proposte.

Valutazione Peer

[10% - 1 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD si trova in questi tempi sul percorso di miglioramento, per coinvolgere altre entità/organizzazioni simili ad adottare nuovi riferimenti e innalzare così il livello complessivo del settore.

D5 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Complessivamente per l'ASD Ranch Barlot il criterio dell'innalzamento degli standard ecologici e sociali è un tema "complicato", in quanto ci sono oggettive limitazioni per l'associazione nel riuscire a contribuire efficacemente ad elevare i "riferimenti", per cause oggettive come le dimensioni, il settore, l'approccio.

Solo di recente l'ASD ha trovato la capacità e la volontà di essere più presente e cercare quindi di incidere con proposte concrete presso enti e organizzazioni di riferimento.

Valutazione Peer

[10% - 3 pt]

E1 SIGNIFICATO ED EFFETTI SOCIALI DI PRODOTTI/SERVIZI

E1.1 PRODOTTI/SERVIZI CHE SODDISFANO BISOGNI FONDAMENTALI, OPPURE PROMUOVONO E STIMOLANO LA PERSONALITÀ DEGLI INDIVIDUI, LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ E DELL'AMBIENTE GENERANDO VALORE E UTILITÀ (RILEVANZA: ALTA)

CLUB RANCH BARLOT ASD Prodotti & servizi (in ordine decrescente di importanza)	% rispetto al totale delle attività e delle Entrate	Il p/s copre il fabbisogno minimo (sufficiente) ed è di vitale necessità? (È utile ad un tenore di vita minimo, buono o è un bene di lusso?)	Ripercussioni positive su persone, società, ambiente	Conseguenze negative possibili e/o riscontrabili di p/s
Uscite / gite / passeggiate / trekking a cavallo nella natura (bosco, foresta, in collina, montagna, pianura)	50-60%	Utile a un tenore di vita buono (Risponde a: tempo libero/relax ma anche relazioni, rapporto con la natura)	SI	Nessuna
Lezioni di equitazione e di conoscenza del cavallo	20-25%	Utile a un tenore di vita buono (Risponde a tempo libero/relax ma anche istruzione, relazioni, rapporto con la natura)	SI	Nessuna
Servizi di "pensione equina"	10-15%	Utile a un tenore di vita buono	SI	Nessuna
Servizi ricreativi legati all'equitazione (e.g. Grest estivo con esperienze "equidi" per ragazzi)	5-10%	Utile a un tenore di vita buono (Risponde a tempo libero/relax ma anche relazioni, rapporto con la natura – e anche istruzione / comunicazione)	SI	Nessuna
Allevamento di daini in ambiente naturale (foresta)	<5%	Rapporto con la natura, ambiente	SI	Nessuna

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> I prodotti e servizi (p/s) quali bisogni soddisfano presso la clientela Quali dei nove bisogni fondamentali (secondo M.A. Max-Neef, vedi sotto) i p/s soddisfano e in che modo (positivo, soddisfacente o negativo) Quale tipo di utilità creano i p/s dell'impresa Quali bisogni soddisfano 	<ul style="list-style-type: none"> le attività (servizi) dell'ASD rientrano per la gran parte nella soddisfazione di un bisogno "primario", con effetti spesso di utilità plurima le attività principali svolte dall'ASD (escursioni e passeggiate / lezioni con il cavallo), infatti, promuovono e stimolano la personalità degli individui e la crescita personale, nel senso dell'appagamento del contatto con la natura e l'ambiente, etica nel rapporto con gli animali,

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<p>indirettamente i p/s in rapporto alla struttura della clientela</p> <ul style="list-style-type: none"> • In quale modo i p/s contribuiscono alla crescita individuale delle persone • In quale modo i p/s contribuiscono a rafforzare la coesione sociale in ambito sia privato che professionale • In quale relazione stanno i prodotti con i limiti di crescita sul nostro pianeta? • Quale risulta essere l'impatto sociale ed ecologico dell'intera filiera 	<p>miglioramento delle proprie capacità personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - “testimonial” di questo sono tutti gli utenti che prendono questi spazi/momenti come “terapia personale di miglioramento” e di “ben vivere”, per caricarsi di aspetti positivi - il mondo del cavallo e delle escursioni/passeggiate è visto come stimolo al miglioramento personale in una sfera molto ampia (individuo e relazioni sociali / con la natura e l’ambiente) - inoltre le attività di supporto a gruppi “svantaggiati” hanno scopi educativi e di recupero / integrazione - l’attenzione all’ambiente, l’educazione eco-sociale durante le passeggiate sono altri ambiti che vengono toccati durante queste attività

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE
<p>Il sotto-criterio della “utilità” dei vari “servizi” offerti dall’ASD Ranch Barlot è ben corrisposto, in quanto le attività principali sicuramente soddisfano alcuni fra i bisogni fondamentali: tempo libero e relax anzitutto, esprimendo però una utilità plurima nella gran parte dei casi.</p> <p>Le passeggiate/escursioni oltre al bisogno del tempo libero e del relax, grazie alle modalità con cui vengono realizzate insieme ai clienti/utenti dell’ASD hanno spesso finalità e soddisfano bisogni di partecipazione, relazione (con gli altri e la natura e l’ambiente), istruzione (giornate a cavallo per “pulire il bosco”), ecc.</p> <p>Similmente le lezioni a cavallo oltre alla finalità di relazione e “istruzione” soddisfano bisogni legati all’inclusione, al supporto dato a individui (bambini e giovani soprattutto) con qualche difficoltà.</p> <p>Si può concludere l’ASD si colloca in una fascia di “esemplari”, poiché quasi tutte le sue attività (anche per l’approccio e le modalità con cui vengono svolte) soddisfano “bisogni fondamentali” e/o hanno “ripercussioni positive” sugli individui, ma anche (seppure più limitate) funzioni sociali e ambientali.</p>

Valutazione Peer
[70% - 32 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO
Non ci sono al momento ulteriori obiettivi di miglioramento che l’ASD si pone.

E1.2 CONFRONTO ECOLOGICO/SOCIALE DEI PRODOTTI/SERVIZI CON ALTERNATIVE DI UTILITÀ FINALE SIMILE (RILEVANZA: ALTA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'autovalutazione di questo sotto-criterio risulta di qualche difficoltà per l'ASD. In effetti, guardando sia agli aspetti puramente economici dell'attività svolta o anche semplicemente ai "numeri" (di escursioni, utenti, lezioni svolte ecc.), o alla "portata" di tali attività si può attribuire alle stesse la capacità di soddisfare solo "obiettivi singoli", ritenendo l'ASD un'organizzazione che offre solo "prodotti sociali ed ecologici di nicchia", anche nel confronto con altri servizi di utilità simile (difficili però da individuare per un "confronto").

Analizzando però le varie voci (rif. la tabella delle "utilità" al punto precedente), si può ritenere che l'ASD di fatto "offre servizi di valore sociale/ecologico superiore alla media", proprio per le ricadute e per gli effetti e utilità plurime che gli stessi dimostrano di avere (seppure in un ambito "ristretto"), per tutti gli utenti/associati che a vario titolo si accostano e partecipano a tali attività.

La valutazione finale appare perciò quanto meno rientrare fra i "progrediti" (attribuendo una rilevanza "media" anziché "alta" a tale criterio).

Valutazione Peer

[30% - 11 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Non ci sono al momento ulteriori obiettivi di miglioramento che l'ASD si pone nell'ambito di questo criterio.

E1 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il criterio del significato e ripercussioni sulla società delle attività e servizi svolti è nel complesso soddisfatto in modo positivo dall'ASD Ranch Barlot, per la qualità intrinseca di tali attività che, se ad una prima valutazione possono apparire un po' troppo "di nicchia", in realtà si rivelano ricche di aspetti e ricadute socialmente e anche ecologicamente utili (utilità nel senso riferito nel manuale e nel criterio di EBC), oltre a presentare una durata ormai più che decennale e quindi distribuita su parecchi utenti, gruppi e ... comunità.

Valutazione Peer

[50% - 45 pt]

E2 CONTRIBUTO AL BENE COMUNE

E2.1 PRESTAZIONI (RILEVANZA: ALTA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • In quale forma manifestiamo il nostro impegno sociale (denaro e/o risorse ed effettivo impegno lavorativo) • Cooperazione con (altre) organizzazioni Non- Profit • Presenza di strategia organica • Principi e impegni particolari 	<p>Ranch Barlot è già un ASD e quindi l’approccio è già di tipo “no-profit”, ma ci sono comunque ulteriori forme di impegno sociale da parte di associati/responsabili e nel complesso da parte dell’associazione.</p> <p>Il “valore” e la misura di ulteriori impegni e prestazioni si può riassumere con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di volontariato insieme agli insegnanti della scuola locale / altre associazioni nella preparazione di regali e doni, per la comunità scolastica locale, allo scopo di sensibilizzazione su tematiche ecologiche - lezioni gratuite offerte alla comunità scolastica locale - conferimento gratuito di concime organico ad un’associazione locale che si occupa di piantare piante e alberi nelle sue attività a favore dei diversamente abili (collaborazione al “giardino sensoriale” dell’associazione Giardino dei Sogni) - Non ci sono disponibilità economiche per contribuire a favore della collettività (budget preciso) ma l’impegno viene quindi fornito in natura, servizi, tempo — si può stimare la somma di questi impegni intorno al 5-10% del totale delle entrate/guadagni — questo però non fa parte di una “strategia” (anche commerciale) pianificata, bensì rientra nell’approccio più consono per l’ASD

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Pur partendo da una “base no-profit”, l’ASD Ranch Barlot ha sviluppato una serie di attività ulteriori, nell’ambito di una “economia del dono” (tempo, risorse, servizi, materiali) che tende a favorire specifiche comunità con cui si interagisce in modo piuttosto profondo (altre associazioni con cui si ha affinità, comunità scolastica del paese, ecc.).

Quindi, oltre alle “normali” attività che di per sé sono svolte senza un approccio di profitto, l’ASD impegna ulteriori risorse in specifiche attività e “conferimenti” volontari (lezioni gratuite, volontariato condiviso su temi specifici non propriamente rientranti negli scopi dell’ASD, ecc.).

In riferimento al sotto-criterio, è possibile pertanto classificare l’ASD Ranch Barlot fra gli “esemplari”, in quanto il “valore” di queste attività e “materiali” è piuttosto alto (certamente >2,5% del totale dei ricavi).

Valutazione Peer

[90% - 15 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Non ci sono al momento ulteriori obiettivi di miglioramento che l’ASD si pone.

E2.2 EFFETTI (RILEVANZA: ALTA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Ritorno (economico, d'immagine) di queste attività• Conseguenze delle nostre iniziative Quali gli effetti sulla società (individuali e strutturali)• Le nostre attività producono cambiamenti duraturi o sono soltanto ad effetto sintomatico?• Presenza di strategia organica	<p>Ranch Barlot è già un ASD e quindi l'approccio è già di tipo "no-profit", ma ci sono comunque ulteriori forme di impegno sociale da parte di associati/responsabili e nel complesso da parte dell'associazione.</p> <p>— questo però non fa parte di una "strategia" (anche commerciale) pianificata, bensì rientra nell'approccio ritenuto più consono per l'ASD (nel contesto di una "quantificabile" economia del dono)</p> <p>- gli effetti e conseguenze/ricadute sono piuttosto ben percepibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- grazie al concime organico l'associazione "Giardino dei Sogni" opera dei risparmi che le permettono di essere più efficace nelle proprie attività- le lezioni gratuite permettono ai bambini della comunità scolastica e anche a vari singoli di accedere al mondo del cavallo- la disponibilità della struttura per occasioni specifiche date alla comunità scolastica permette a bambini e insegnanti esperienze di arricchimento personale

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Gli "effetti positivi" delle prestazioni volontarie (attività specifiche, conferimento di materiali ecc.) dell'ASD Ranch Barlot hanno un raggio forse limitato e mirato in quanto ad ampiezza di individui e comunità interessate (il tutto ha una portata molto "locale"), ma piuttosto profondo.

È possibile pertanto classificare l'ASD Ranch Barlot almeno fra i "progrediti" nella valutazione di questo sotto-criterio, in quanto si tratta di "effetti incisivi limitati nel tempo" e di "prime misure a largo effetto" (rispetto al raggio d'azione dell'ASD).

Valutazione Peer

[30% - 5 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Il potenziale di miglioramento ovvero ulteriori obiettivi si possono rintracciare nella possibilità per l'ASD Ranch Barlot di ampliare le prestazioni e conferimenti di ulteriore volontariato (attività, soprattutto) con una ricaduta su una platea più ampia, pur nei limiti consentiti dalle limitate energie e risorse disponibili.

E2.3 INTENSITA' (RILEVANZA: BASSA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Radicamento di queste tematiche: Chi si occupa del coordinamento generale e a quale ambito/settore dell'organizzazione• Responsabili della distribuzione di fondi/risorse/tempi disponibili• Esperienza / stabilità e continuità del nostro impegno	<p>Ranch Barlot è già un ASD e quindi l'approccio è già di tipo "no-profit", ma ci sono comunque ulteriori forme di impegno sociale da parte di associati/responsabili e nel complesso da parte dell'associazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- tutte le figure impegnate nell'organizzazione e realizzazione delle attività dell'ASD e per farla progredire sono altrettanto impegnate in queste attività "volontarie"- l'esperienza maturata è pluriennale, con aumento / propagazione / estensione di nuove attività durante gli anni- anche qui, non esiste una vera e propria strategia pianificata, quanto piuttosto la messa in pratica della visione della direzione dell'ASD su base quotidiana e continua

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Tutti gli "indicatori" attribuibili al sotto-criterio dell'intensità sono positivi per le iniziative e i conferimenti di "volontariato" (extra-attività di base dell'ASD).

Si tratta infatti iniziative che vedono coinvolti in prima persona i responsabili dell'ASD, per iniziative che proseguono da molto tempo e su cui i "beneficiari" contano per gli effetti positivi che producono.

È possibile pertanto valutare l'ASD Ranch Barlot come "esemplare" nel soddisfare questo sotto-criterio, sia perché queste iniziative coinvolgono una "applicazione istituzionalizzata, con vasta assunzione di responsabilità" fra gli aderenti, sia perché questa esperienza è ormai quasi decennale.

Valutazione Peer

[70% - 4 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Appare arduo stabilire ulteriori obiettivi, sulla base delle effettive "capacità" e risorse disponibili nell'ASD per ampliare e approfondire l'intensità dedicata ad attività e iniziative di volontariato.

E2 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il contributo in favore della collettività risulta nel suo complesso un criterio soddisfatto in modo molto positivo dall'ASD Ranch Barlot, in rapporto alle dimensioni e alle capacità ed energie che è possibile mettere in campo da parte di una piccola associazione sportiva dilettantistica.

La "collettività" ha un significato soprattutto di "comunità locale", costituita da associazioni e altre organizzazioni e/o entità come la scuola con il suo corpo insegnante e gli allievi.

Questo rende le iniziative molto "mirate" e di sicuro effetto, seppure non di grande portata/estensione territoriale.

Valutazione Peer

[60% - 24 pt]

E3 RIDUZIONE DI EFFETTI ECOLOGICI

E3.1 IMPATTO ASSOLUTO (RILEVANZA: MEDIA)	
CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Come si riconoscono e si evitano impatti ambientali potenzialmente dannosi • Quali concreti obiettivi e strategie ecologiche esistono • Quali aspetti ecologici vengono gestiti attivamente • Quali misure vengono intraprese per ridurre l'impatto ambientale 	<p>L'ASD Ranch Barlot è un'organizzazione di piccole dimensioni e poco strutturata, e con un approccio molto pratico in tutte le proprie attività.</p> <p>L'associazione è comunque consapevole che le sue attività sono "supportate" direttamente dall'ambiente e dalla natura, e vengono svolte perlopiù in un ambito/ambiente locale (bosco, collina, prati, ecc.) dove sono (sarebbero) immediatamente percepibili ed evidenti le conseguenze di eventuali comportamenti dannosi e/o sbagliati.</p> <p>In conseguenza di questo approccio e della realtà circostante, l'ASD in generale cerca di evitare qualsiasi attività per la quale presume che avrebbe ricadute /impatti dannosi e che la danneggerebbero non poco, quindi mette (ha messo) in pratica una serie di iniziative "di routine" sia per cercare di evitare un impatto ambientale in quello che fa, sia per "conservare" l'ambiente e la natura da cui direttamente dipende il successo di ciò che fa. Le attività dell'ASD sono guidate da questo approccio che utilizza l'esperienza e la tradizione per riconoscere ed evitare impatti: normali attività sono la pulizia del bosco, il recupero di legna, il ciclo di compostaggio, il riutilizzo di materiali, l'esempio e l'insegnamento attivo agli utenti su aspetti ecologici.</p> <p>Proprio a causa dell'approccio pratico e poco strutturato, però, risulta poco o nulla "rilevabile" o misurabile (e tanto meno certificato) il basso impatto delle attività.</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione del sotto-criterio di “impatto assoluto”, appare piuttosto chiaro che l’ASD esercita/svolge attività che necessitano di un ambiente naturale integro e vitale e quindi ha molta consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali, il che la porta a prediligere attività con basso impatto e ad evitare/prevenire ad esempio comportamenti negativi o dannosi.

Però la struttura di gestione molto semplice e il tipo di organizzazione fanno da limite alla eventuale strutturazione di azioni di “misurazione” ovvero di “certificazione” e/o “validazione” da parte di organismi esterni.

Quindi si può valutare che l’ASD si colloca ai primi passi in quanto “... conosce l’utilizzo dei suoi servizi e la provenienza delle materie ausiliarie e dei suoi mezzi”, ma non va oltre nelle iniziative relative a questo criterio.

Valutazione Peer

[10% - 4 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Appare arduo stabilire ulteriori obiettivi, sulla base delle effettive “capacità” e risorse disponibili nell’ASD per ampliare e approfondire l’intensità dedicata ad attività e iniziative di volontariato.

Un ulteriore obiettivo (individuato con la Peer evaluation) è identificato nella possibilità di utilizzare qualche strumento “semplificato” e open-source per il calcolo dell’impronta ecologica, disponibile attraverso internet, che aiuterebbe anzitutto a guadagnare in consapevolezza “strutturata” nei confronti delle tematiche specifiche (oltre a quella fornita dall’esperienza e dall’ambito di attività dell’ASD).

E3.2 IMPATTO RELATIVO (RILEVANZA: ALTA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Esistenza di indicatori e quali sono stati i trend negli anni passati (impiego di materiale, consumo energetico e idrico, emissioni, rifiuti, dati sulla mobilità)• Gli indicatori valgono per tutta l'impresa o soltanto per parti di essa?• Forme energetiche utilizzate• Esistenza di certificazioni, ad es. secondo ISO 14001, EMAS o simili• Rilevamento e pubblicazione di dati ambientali• Sistema per identificare impronte ecologiche	<p>Pur con il "limite" già evidenziato della poca strutturazione di attività, dimensioni e forma sociale, l'ASD attua e realizza soluzioni pratiche per capire che le sue attività non hanno impatti negativi sull'ambiente naturale che le supporta.</p> <ul style="list-style-type: none">- per il tipo di attività effettuate (maneggio / pensione cavalli / lezioni / passeggiate) l'ASD è probabilmente negli "standard medi" di settore quanto ad impatto e impronta ecologica- d'altro canto non ci sono particolari disposizioni di legge riguardanti gli aspetti ecologici dell'attività in questione- vengono rispettate tutte le varie normative collaterali come ad es. quelle relative allo smaltimento di eventuali rifiuti.

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione del sotto-criterio di "impatto RELATIVO", valgono le considerazioni generali e di base già fatte per quello precedente.

Anche in questo caso si può valutare che l'ASD si colloca ai primi passi in quanto "... rispetto ad alcuni impatti ambientali" si colloca con tutta probabilità almeno "nella media", ma non è in possesso di misurazioni concrete e/o di certificazioni attestanti l'effettivo basso impatto ecologico delle proprie attività, né di specifici strumenti o accesso a informazioni di comprazione.

Valutazione Peer

[10% - 4 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Anche in questo caso appare difficile riuscire a fissare ulteriori obiettivi, a meno che non si evolva tutta la struttura dell'ASD, che però proprio grazie all'approccio semplice e "tradizionale" non crea ricadute ambientali negative con il complesso delle sue attività.

E3.3 MANAGEMENT E STRATEGIE (RILEVANZA: MEDIA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Esistenza di indicatori e loro validità• Forme energetiche utilizzate• Sistema per identificare impronte ecologiche	Non rilevante e/o non applicabile per l'ASD Ranch Barlot (per dimensioni, organizzazione, estensione delle attività che non richiedono un approccio così strutturato)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione di "Management e strategie" appare un sotto-criterio che va oltre la portata di un'organizzazione così semplice / orizzontale e poco strutturata.

Tutte le azioni messe in pratica rispondono in effetti a un approccio molto tradizionale e "naturale" e non si può parlare di una strategia pianificata, che è semplicemente non necessaria / non richiesta visti i risultati pratici.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Potrebbe in futuro essere un obiettivo, in caso di qualche cambiamento organizzativo di una certa rilevanza e di una maggiore/migliore strutturazione dell'ASD e delle sue attività, riuscire anche ad avere un approccio "gestionale" alle tematiche dell'impatto ecologico, inclusa una maggiore formalizzazione e la ufficializzazione di risultati e misurazioni.

E3 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della riduzione di impatto ambientale è di fatto soddisfatto in partenza dall'ASD Ranch Barlot, che però a causa delle dimensioni e tipologia di organizzazione e dell'approccio alle attività presenta dei limiti di "strutturazione" e di "documentazione" dei risultati.

A causa di questi limiti si è ritenuto di giudicare anche di impossibile applicazione uno dei sotto-criteri.

Quindi la valutazione di sintesi risente di un approccio sostanzialmente da "primi passi", basato sull'esperienza, la tradizione e l'intuito più che su una effettiva strategia e pianificazione.

Valutazione Peer

[10% - 7 pt]

E4 DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI ORIENTATA AL BENE COMUNE

E4.1 DIVIDENDI ESTERNI (RILEVANZA: ALTA)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della “distribuzione utili / dividendi esterni” non appare applicabile, in quanto l’ASD è per sua natura un’organizzazione NO-PROFIT che non distribuisce alcun tipo di utile/dividendo ecc.

Valutazione Peer

NON APPLICABILE

E4.2 IMPIEGO DEGLI UTILI ORIENTATO AL BENE COMUNE: DISTRIBUZIONE A “DATORI DI LAVORO”, RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE PROPRIO E REINVESTIMENTO ECO-SOCIALE (RILEVANZA: ALTA)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<p>(ANALISI/IMPULSI DI TIPO GENERALE / SISTEMICO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quale l’obiettivo di un’impresa • Che significa per noi “rendimento” • Il capitale può generare un diritto di incremento/accrescimento? • Conseguenze sistemiche di remunerazione del capitale (da denaro si ricava più denaro senza lavoro) • Si nota una connessione tra l'abitudine di rendimenti da capitale e la crescita forzata dell'economia? 	<p>L’ASD rappresenta una forma di organizzazione NO-Profit. Non c’è capitale investito e non è prevista una sua remunerazione.</p> <p>Tuttavia si può considerare quanto segue: - i residui degli introiti dell’ASD, intesi come ricavi delle diverse attività - NON utile di attività - vengono investiti/utilizzati (non ripartiti) per attività tali da migliorare il raggiungimento degli scopi sociali (esempio: miglioramento della sicurezza utenti e benessere degli animali / sovvenzionamento a servizi di supporto per la pulizia/mantenimento dell’ambiente circostante, es. bosco)</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione del sotto-criterio di “impiego degli Utili”, si può partire da un principio generale di “non applicabilità” per un’associazione com’è ASD Ranch Barlot. Tuttavia, interpolando il concetto di utile per estenderlo a quello di “residuo dei ricavi” dalle attività svolte, si può valutare che l’ASD si colloca in una posizione piuttosto avanzata perché tutti i ricavi contribuiscono anzitutto alla copertura delle spese di mantenimento della struttura, animali, spese operative e rimborsi ai collaboratori, ecc. e qualsiasi “residuo” si caratterizza per essere un “reinvestimento eco-sociale”, cioè per il miglioramento delle attività tipiche dell’organizzazione. Va tenuto presente inoltre che i membri del consiglio direttivo privilegiano aspetti reddituali “non monetari”, che aumentano il loro benessere: partecipazione a più passeggiate / escursioni, momenti di condivisione (pranzi, cene di tipo “sociale”, ecc.). Essendo la destinazione dei residui di ricavi totalmente dedicata (100%) agli aspetti sopra descritti, l’ASD si può collocare in una fascia di “esemplari”. Tuttavia, vista la poca importanza oggettiva del criterio per un’associazione, si decide di abbassarne la rilevanza a “bassa”.

Valutazione Peer

[70% - 42 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Non sono stati rilevati e /o valutati ulteriori obiettivi, data l’oggettiva scarsa rilevanza del criterio per l’ASD Ranch Barlot.

E4 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della riduzione al minimo della distribuzione di proventi ad esterni è largamente non applicabile per l'ASD Ranch Barlot, in quanto si tratta di un'associazione che come tale non può prevedere nessuna forma di distribuzione di utili.

A parte la generale non-applicabilità, si è ritenuto comunque di rispondere in parte ed abbassando la rilevanza dei sotto-criteri, per evidenziare come vi siano anche aspetti "non monetari" che l'ASD in qualche modo "garantisce" ai suoi partecipanti e come qualsiasi residuo dei ricavi venga messo a disposizione della struttura e reinvestito nell'attività dell'ASD.

Valutazione Peer

[60% - 42 pt]

E5 TRASPARENZA SOCIALE E COGESTIONE

E5.1 DIMENSIONE DEL REPORT DI EBC

(O LIVELLO GRI RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ) (PESO: 80%)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Che tipo di Relazione (report) redigiamo? • Quali dati fondamentali e critici forniamo al pubblico? • Quali sono per i gruppi d'interesse della società le informazioni critiche? • Quanto è elevata la nostra trasparenza? • Quali motivi ci sono per un procedere trasparente/non trasparente? 	<ul style="list-style-type: none"> - l'ASD Ranch Barlot sta preparando il suo primo report EBC - approccio: questo impegno cioè la redazione del primo report sarà per ora orientata a pubblicarlo con almeno 3 frasi pregnanti per sottoindicatore - l'ASD aderisce e si associa alla Federazione del Bene Comune in Italia e il report verrà pubblicato sia sul sito EBC sia sul sito dell'ASD Ranch Barlot

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD Ranch Barlot non ha finora attuato alcuna specifica attività volta all'obiettivo della trasparenza: ciò è essenzialmente dovuto al raggio d'azione e di attività dell'ASD stessa, oltre che ai limiti e capacità di un'organizzazione con la struttura associativa descritta.

In fase di autovalutazione si era ritenuto un elemento sufficiente l'adesione

all'EBC e lo status in fase di ultimazione del Report EBC, completo di una buona descrizione di dettaglio con almeno "tre frasi pregnanti per ogni sotto-indicatore" per collocarla in una discreta posizione.

Tuttavia all'ASD – in fase di Peer evaluation - si attribuisce una valutazione nulla, in quanto i "primi passi" non sono ancora stati compiuti (nonostante l'impegno preso per l'ultimazione e la pubblicazione del report).

Valutazione Peer

nessun report precedente [0% - 0 punti]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

Il primo obiettivo e passi di miglioramento è la pubblicazione del report EBC entro breve dal suo completamento.

L'obiettivo ulteriore che l'ASD si pone è di proseguire nell'esperienza EBC nel suo complesso, e in particolare attrezzandosi per rispondere ai nuovi obiettivi scaturiti durante la preparazione/compilazione del Report e poi pubblicare entro due anni un nuovo report con "Descrizione dettagliata di ogni sotto-indicatore, link diretto dalla homepage" che la collocherebbero in una fascia di "esperti" EBC riguardo a questo criterio.

E5.2 TIPO DELLA COGESTIONE + DOCUMENTAZIONE**(PESO: 10%)**

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none">• Quali gruppi sentono effetti e in quali decisioni dell'organizzazione / Come ciò viene valutato• Quali forme di coinvolgimento degli Stakeholder• Quanti colloqui abbiamo avuto con gli Stakeholder nel periodo del report e come sono documentati• Per quale motivo facciamo un tipo di co gestione con i gruppi di interesse?• Riflessione su quali decisioni sono quelle per cui ha senso acquisire un parere esterno oppure coinvolgimento degli Stakeholder / Per quali decisioni ciò è necessario	<p>- Sono abbastanza ben identificati e definiti (e chiari per l'ASD Ranch Barlot) i gruppi che risentono effetti delle attività dell'associazione: utenti/clienti di passeggiate e lezioni a cavallo – utenti della “pensione cavalli” - terze parti “pubbliche” o totalmente esterne come il comune (Caprino V.se) e la Comunità montana (GAL - Gruppo di Azione Locale Baldo Lessina) con blogger della comunità</p> <p>- c'è il convincimento e proposito di continuare a interagire e coinvolgere gli stakeholders su interventi e attività molto pratiche che sono già avviate (anche durante il periodo di redazione del Report EBC): ad es. sono già arrivati riconoscimenti dalla GAL / Comunità montana del Baldo per la pulizia del bosco – c'è già stata la co-organizzazione di una giornata ecologica “a cavallo”, in collaborazione con il Comune e GAL Baldo-Lessinia e con dei “blogger” locali</p> <p>- l'aspetto “documentale” si concretizza soprattutto in articoli su siti web e comunicati, ecc. (es. link seguente, con articolo di condivisione dell'esperienza co gestita: http://gardamio.com/2015/05/ranch-barlot-equitazione/)</p> <p>- la co gestione è ATTIVA su alcuni progetti “al servizio della comunità”: es. pulizia del bosco, sensibilizzazione alle tematiche e realtà dell'ambiente del Baldo ecc. (a tal fine: incontri con i rappresentanti di enti e associazioni / gruppi per concertare e preparare le varie attività – non ci sono però veri e propri “protocolli” che documentano le decisioni raggiunte, in quanto il tutto è molto “operativo”)</p> <p>- tutto questo nasce dalle motivazioni dei membri del Consiglio Direttivo, per integrarsi sempre meglio a livello di comunità</p>

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD Ranch Barlot è attiva da un numero abbastanza rilevante di anni da aver già identificato (con gli strumenti e l'approccio di un'associazione di piccole dimensioni), le "parti interessate" alla sua attività, distinguendo "sul campo" cioè in modo molto pratico le diverse cerchie di stakeholder che vanno dall'ambito "privato" (utenti e potenziali tali, comunità di interazione) ad uno più esteso e "pubblico" (la comunità montana, il comune, ecc.).

L'ASD ha anche piuttosto chiari gli "effetti" delle sue decisioni e le ricadute delle sue attività (i benefici che può portare ad esempio operando attivamente per la "manutenzione" dell'ambiente naturale).

Con molte di queste "terze parti" l'ASD ha avviato nel corso del tempo diversi tipi di collaborazioni, spesso in "co-gestione", in cui l'idea è quella di attirare l'attenzione e valorizzare gli aspetti ecologici, la preziosità della zona Garda-Baldo ecc.

Per i vari aspetti di cogestione identificati, si può parlare di una "cogestione Attiva" che comprende sicuramente il "dialogo con i decisori" dell'ASD da parte dei gruppi di stakeholder.

L'auto-valutazione è quindi come "progrediti" per il numero / qualità dei progetti gestiti in questo modo, anche se l'aspetto documentale non è molto curato (trattandosi perlopiù di documentazione "operativa" come mail, interventi dei gruppi sui social network, ecc.).

Valutazione Peer

[30% - 1 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo che l'ASD si pone è di una migliore "strutturazione" e presenza attiva che possa documentare queste attività in co-gestione e comunicarle meglio: ad esempio, tramite pagina Facebook, condivisione social ecc.

E5.3 GRADO DI COGESTIONE + NUMERO DEI GRUPPI DI INTERESSE COINVOLTI (PESO: 10%)

CIFRE / parametri suggeriti	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> Quali gruppi sentono effetti e in quali decisioni dell'organizzazione 	<p>Cogestione "mirata", con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si tratta di singoli progetti/iniziative (es. collaborazione con GAL Baldo-Lessinia e Gruppo Blogger) - hanno scopo/obiettivi specifici e limitati - i gruppi di interesse coinvolti possono essere ridotti, anche se la portata può essere più generale/ampia (es. iniziativa con i blogger viene ripresa a vari livelli, con espansione per la GAL Lessinia/Baldo)

SPIEGAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'ASD Ranch Barlot ha al suo attivo diverse esperienze in cogestione di attività sul territorio, con un grado di coinvolgimento e di ampiezza comunque limitato come sfera d'azione e come obiettivi e risultati.

L'associazione può essere valutata in questo senso ai "primi passi" in quanto la cogestione interessa specificamente "Singole misure/progetti per un periodo limitato" e si rivolge ad "Alcuni gruppi di interesse".

Valutazione Peer

[10% - 0-1 pt]

OBIETTIVI, OBBLIGHI, POTENZIALE DI MIGLIORAMENTO

L'ASD non intravede al momento ulteriori possibilità di sviluppo né obiettivi di miglioramento nelle attività in cogestione, principalmente a causa delle dimensioni e struttura dell'associazione.

E5 SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Il criterio della trasparenza e cogestione è di fatto già sufficientemente presente nella vita dell'ASD, che tuttavia ha fino ad ora poco "strutturato" le proprie attività per rispondere in maniera più avanzata.

Sicuramente la pubblicazione e utilizzo del Bilancio EBC rappresenta un primo importante passo nella direzione della maggiore consapevolezza riguardo alle tematiche etico-eco-sociali che l'ASD già in parte "pratica".

Valutazione Peer

[10% - 3 pt]

4) PROSPETTIVE

A) OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Gli obiettivi dell'associazione riguardo all'EBC sono evidenziati – quando presenti – nel contesto dello specifico criterio analizzato in questo documento di Report (Bilancio) del Bene Comune.

Vengono richiamati tuttavia di seguito quelli che l'ASD si pone per il breve termine:

- raggiungimento di una maggiore trasparenza nella comunicazione riguardante le proprie attività, tramite la pubblicazione del Bilancio/Report del Bene Comune (sia sul sito EBC sia sul sito dell'associazione). Ciò comporta anche l'adesione/associazione alla Federazione Italiana del Bene Comune (entro il periodo aprile/giugno 2016).

B) OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Per obiettivi a lungo termine, l'ASD Ranch Barlot intende quelli che ci si propone di raggiungere per il momento di stesura/preparazione di un secondo bilancio del Bene Comune (presumibilmente entro i prossimi 2 anni, cioè entro il 2018).

Gli obiettivi sono anch'essi riportati in dettaglio lungo questo documento di report, nel contesto del singolo criterio analizzato e vengono qui riassunti in forma tabellare.

Rif. Criterio	Riassunto dell'obiettivo
A1.1	Ulteriore accentuazione della politica di acquisto "locale" (già ampiamente praticata)
A1.2	Migliore strutturazione delle scelte di acquisto con linee-guida più formalizzate
A1.3	Ulteriore innovazione sulla determinazione del prezzo (o valore) equo con i fornitori
B1.2 / B1.4	Apertura di conto e relazioni con ente bancario "etico" (es. Banca Etica)
C1.1	Formalizzazione della Politica dell'Associazione per le opportunità di formazione dei collaboratori-soci
C1.4	Decisioni del Consiglio Direttivo e conseguente attuazione di collaborazioni con altre associazioni sulla parificazione
C 2.1 / 2.2 / 2.3	Dichiarazione e attuazione della "politica di scambio e condivisione" che caratterizza i rapporti con i collaboratori
C3.3	Discussione fra i collaboratori-soci e formalizzazione con decisioni del Consiglio direttivo per la realizzazione di programmi ulteriori sulla consapevolezza ecologica "a cavallo"
C4.1	Elaborazione e "pubblicazione" dei valori dei servizi scambiati con i collaboratori-soci

Rif. Criterio	Riassunto dell'obiettivo
C5.1	Miglioramento della trasparenza, con pubblicazione/ufficializzazione delle decisioni del Consiglio Direttivo riguardanti i compensi, rimborsi, valore dei servizi ai collaboratori-soci ecc.
C5.3	Maggiore coinvolgimento di alcuni collaboratori non soci, con la condivisione di decisioni del Consiglio Direttivo
D1.1	Migliorare/ampliare il rapporto "etico" con gli utenti/clienti: Raccolta di informazioni più strutturata da utenti/clienti sui servizi offerti dall'ASD Ranch Barlot
D1.3	"Sviluppo congiunto" di servizi con gli utenti
D1.4	Elaborazione di documenti e maggiore formalizzazione sulle condizioni e proposte agli utenti/clienti
D1.5	Preparazione e condivisione di documenti su tecniche e pratiche dell'ASD ranch barlot con altre associazioni del settore
D3.2	Collaborazione con altre associazioni/organizzazioni locali in tema di "sufficienza" e sobrietà
D3.3	Miglioramento della comunicazione degli aspetti ecologici (iniziative locali, pagina Facebook, ecc.)
D4.1	Apertura e ricerca di collaborazioni con "esperti" per migliorare (certificare nel caso) le competenze dell'ASD nel trattamento di casi di svantaggio
D5.1/5.2/5.3	Azione nelle organizzazioni/enti di settore (es. SEF Italia) per la diffusione e incentivazione di buone pratiche fra le aziende/associazioni "colleghe"
E2.2	Ampliamento delle prestazioni "volontarie"
E3	Migliore approccio "gestionale" (formalizzazione, ufficializzazione / pubblicazione di risultati e misurazioni) in ambito ambientale). Utilizzo di strumento "semplificato" e open-source per il calcolo dell'impronta ecologica.
E5.1	Nuovo report EBC con ulteriore /maggiore dettaglio sui risultati e obiettivi raggiunti
E5.2	Migliore comunicazione e documentazione delle attività di co-gestione (anche attraverso uso dei social network, facebook ecc.)

5) DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI STESURA DEL BILANCIO DEL BENE COMUNE

Chi dell'azienda ha partecipato alla stesura del bilancio/report EBC? Quali stakeholder erano coinvolti?	Silvia Righetti (interviste, condivisione del BBC, valutazioni, approvazione delle descrizioni) Socio fondatore / Membro del CD / Collaboratrice (stakeholder: collaboratrice) Alessandra Bellabarba: operatrice OTB (interviste su attività svolte in ASD Ranch Barlot)
In quale arco di tempo sono stati realizzati entrambi?	Bilancio preparato / redatto in due fasi: 2 mesi estate 2015 + 2 mesi inverno 2015/16 (con pausa di ca. due mesi fra le due fasi)
Quante ore di donne/ uomini sono state impiegate?	Ca. 30 ore dei partecipanti dell'ASD per esposizione dei criteri / interviste / rilevamento delle auto-valutazioni e condivisione del documento di report/bilancio Ca. 120 ore consulente per incontri di esposizione / interviste / rilevamento / redazione dei documenti / condivisione e finalizzazione
In quale modo sono stati comunicati internamente il bilancio ed il report?	Comunicazioni fra la socia fondatrice / consigliera e referente per il BBC nell'ASD e gli altri membri del Consiglio Direttivo.

Data: FEBBRAIO-MARZO 2016